

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **4**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE (E.P.A.P.)**

(Esercizio 2006)

Trasmessa alla Presidenza il 6 maggio 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 34/2008 del 15 aprile 2008	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previ- denza e assistenza pluricategoriale (E.P.A.P.) per l'esercizio 2006	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2006:

Relazione del Collegio sindacale	»	55
Bilancio consuntivo	»	65
Relazione amministrativa	»	71
Relazione della Società di revisione	»	151

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 34/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 aprile 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato tra i quali è compreso l'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (E.P.A.P.);

vista la determinazione n. 30 del 28 marzo 2008 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006 nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott.ssa Orietta Lucchetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP) per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (E.P.A.P.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Orietta Lucchetti

PRESIDENTE F.F.
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 18 aprile 2008.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA ED ASSI-
STENZA PLURICATEGORIALE (E.P.A.P.), PER L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. — Costituzione e finalità dell'Ente	»	14
2. — Quadro normativo	»	15
3. — Organizzazione	»	17
3.1 — Costo degli organi di governo e di controllo ...	»	20
4. — Personale	»	22
4.1 — Consulenze professionali	»	23
5. — Prestazioni statutarie	»	25
6. — Consistenza numerica degli iscritti	»	28
7. — Contribuzioni	»	29
8. — Copertura delle rivalutazioni di legge	»	31
8.1 — Utilizzo del contributo integrativo	»	32
9. — Prestazioni previdenziali ed assistenziali rese	»	35
10. — Assetto amministrativo-contabile	»	37
11. — Gestione finanziaria e patrimoniale	»	38
A) — Aspetti generali	»	38
B) — I bilanci	»	39
12. — Conto economico	»	40
12.1 — Ricavi	»	41
12.2 — Costi	»	43
13. — Stato patrimoniale	»	45
13.1 — Attività	»	46
13.2 — Passività	»	48
14. — Bilancio tecnico	»	50
15. — Considerazioni conclusive	»	51

PAGINA BIANCA

Premessa

Con l'attuale relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, si riferisce sulla gestione dell'EPAP (Ente per la previdenza e assistenza pluricategoriale), per l'esercizio 2006, che è l'ultimo per il quale è stato finora presentato il rendiconto. La Corte ha riferito con la precedente relazione sulla gestione degli esercizi 2003 – 2005.¹

Il controllo è stato eseguito attraverso l'esame della documentazione di bilancio, delle deliberazioni degli organi collegiali di amministrazione e di revisione nonché attraverso gli atti e le notizie acquisite a seguito dell'istruttoria.

La presente relazione estende le analisi ai fatti di maggior rilievo, intervenuti sino a data corrente.

¹ Cfr. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc XV, n. 64.

1. COSTITUZIONE E FINALITÀ DELL'ENTE

L'Ente per la previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) ha lo scopo di provvedere alla tutela previdenziale delle categorie dei professionisti autonomi che esercitano la professione di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, come disposto dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.103.

Con l'art. 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Governo è stato delegato ad emanare norme volte ad assicurare, a decorrere dal 1° gennaio 1996, la tutela previdenziale in favore delle categorie di professionisti autonomi, sprovvisti di un ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza, iscritti in appositi albi ed elenchi professionali.

In attuazione della sopracitata delega è stato emanato il D. Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che, tra l'altro, disciplina ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera a e 4 l'EPAP, quale ente previdenziale di diritto privato, soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e del Ministero del Tesoro (secondo il modello già delineato dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509).

L'atto costitutivo di fondazione dell'Ente è stato stipulato dal Comitato promotore in data 28 giugno 1998.

Con decreto in data 3 agosto 1999 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, sono stati approvati lo statuto e il regolamento di previdenza ed assistenza dell'Ente

Nel corso del 2006, proseguendo i lavori intrapresi nel 2005, una apposita Commissione, composta da rappresentanti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, ha redatto un nuovo testo del regolamento, approvato dai Ministeri competenti nel maggio del 2007. Detto regolamento apporta profonde modifiche al precedente testo, introducendo riforme sulle contribuzioni per i giovani professionisti, sul contrasto all'evasione contributiva, sulle agevolazioni delle contribuzioni, sull'abbattimento delle sanzioni per gli adempimenti ritardati e sull'istituzione di aliquote speciali su base volontaria.

Nel corso dell'anno la Commissione interorganica ha continuato l'opera di revisione dello Statuto con l'obiettivo di renderlo più aderente alle nuove esigenze dell'Ente.

2. QUADRO NORMATIVO

Il quadro delle norme che disciplinano l'attività previdenziale dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (EPAP) è delineato dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 ("Attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione") e dalle altre disposizioni contenute nella citata legge n. 335, che disciplinano, in particolare, il sistema "contributivo" applicato al modello di gestione previsto dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, secondo le modalità di attuazione previste dallo statuto e dal regolamento di previdenza ed assistenza dell'Ente.

In virtù delle richiamate disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, *l'EPAP ha il compito di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatoria a favore degli iscritti*, e cioè degli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi Albi professionali, con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni che regolano l'organizzazione e le funzioni dell'Ente.

Accanto a tali funzioni, lo statuto (art. 3) prevede anche la realizzazione di **forme pensionistiche complementari** (secondo le prescrizioni del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124) e di **previdenza ed assistenza facoltative**, nei limiti delle disponibilità di bilancio. L'Ente può altresì attuare **trattamenti** di previdenza e di assistenza sanitaria **integrativi**, mediante la costituzione di specifiche gestioni autonome.

Rilevano, inoltre, la legge 5 marzo 1990, n. 45, contenente disposizioni in materia di ricongiunzione dei periodi assicurativi, ai fini previdenziali, dei liberi professionisti; l'art. 49, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, contenente disposizioni in ordine all'accollo dello Stato di una parte degli oneri sociali per la tutela della maternità; il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità...".

Vanno infine richiamate **le norme della riforma pensionistica**, introdotte dalla legge 23 agosto 2004, n. 243, che ha, fra l'altro, conferito al Governo deleghe nel settore della previdenza pubblica per il "riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria", il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, che reca disposizioni in materia di pensioni complementari applicabili anche ai trattamenti

pensionistici “gestiti dagli enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103” nonché il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, emanato in forza della citata legge di delega, recante disposizioni in materia di ricongiunzione in un’unica gestione previdenziale di più periodi contributivi.

In merito a quest’ultimo testo normativo, va precisato che la facoltà di cumulare più periodi assicurativi ai fini di conseguire un unico trattamento pensionistico è espressamente riconosciuta dall’art. 1, comma 1, anche agli iscritti alle forme di pensione obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi n. 509 del 1994 e n. 103 del 1996.²

² L’Ente, nel corso dell’anno di riferimento si è impegnato in uno studio di revisione, di concerto con altri analoghi Enti sottoposti al decreto legislativo n. 103 del 1996, rappresentando ad esponenti governativi e parlamentari la necessità di una modifica normativa che consenta ai detti Enti una maggiore autonomia gestionale per la determinazione della contribuzione e della rivalutazione dei montanti.

Le conclusioni dello studio possono riassumersi nei seguenti concetti:

- rivalutazione dei montanti attraverso forme di garanzie alternative sulla base dell’andamento del PIL;
- possibilità di destinare ai conti individuali un fondo di riserva;
- introduzione del criterio di rivalutazione per cassa in luogo del criterio di competenza;
- alla luce della legge 243 del 2004, ampliamento del proprio campo di intervento, configurandosi come Ente polifunzionale al servizio dei professionisti.

3. ORGANIZZAZIONE

La struttura di governo dell'Ente, quale si desume dalle norme statutarie, è composta dai seguenti organi: a) Consiglio di indirizzo generale; b) Consiglio di amministrazione; c) Presidente; d) Collegio dei sindaci; e) Comitato dei delegati.

a) Il Consiglio di indirizzo generale

Il Consiglio di indirizzo generale è un organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni quattro anni; ha funzioni di governo dell'Ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali con riguardo alle funzioni previdenziali, alla nomina del Collegio sindacale, alla determinazione delle norme costitutive (statuto e misure di previdenza), all'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci. Il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione, di revisione ed il rimborso delle spese per i componenti del Comitato dei delegati. Esso rappresenta, pertanto, **l'organo deliberante a livello più elevato**, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente.

I componenti del Consiglio di indirizzo generale sono scelti attraverso elezione diretta da parte degli iscritti. A tal fine, il corpo elettorale è suddiviso in quattro collegi, rappresentanti, rispettivamente, i dottori agronomi e forestali, gli attuari, i chimici ed i geologi. È previsto un rappresentante per ogni mille iscritti. (art. 6 dello statuto).

b) Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è un organo collegiale, composto da quattro membri e viene nominato dal Presidente su designazione del Consiglio di indirizzo generale; dura in carica quattro anni e a sua volta elegge al suo interno il Presidente ed il vice Presidente dell'Ente; **è organo esecutivo**, che cura la gestione dell'Ente (preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di indirizzo generale e secondo le direttive di coordinamento adottate dal Presidente dell'Ente stesso. Rientra fra le competenze del Consiglio di amministrazione anche l'assunzione e la nomina del Direttore generale.

c) Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; assume con proprie determinazioni impegni ed obbligazioni già deliberati dal Consiglio.

d) Il Collegio dei sindaci

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente, il Collegio dei sindaci ha durata triennale ed è nominato con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale.

Detto organo si compone di tre membri effettivi e tre supplenti, dei quali uno effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno effettivo, che presiede il Collegio, ed un membro supplente designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale; un membro effettivo ed un supplente scelti fra gli iscritti obbligatori all'Ente.

Con deliberazione n. 19/2005 del Consiglio di indirizzo generale il Collegio è stato rinnovato fino al 2008.

Attribuzioni e funzioni dell'organo sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari che regolano la gestione dell'Ente. A tale riguardo, l'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, dispone l'inapplicabilità ai collegi sindacali degli enti di gestione di forme di previdenza obbligatoria del terzo comma dell'art. 2409-bis del codice civile, che richiede, per tutti i componenti del collegio sindacale che svolge anche la revisione contabile, il requisito dell'iscrizione nell'apposito registro tenuto dal Ministero della giustizia.

e) Il Comitato dei delegati

Per ogni categoria di professionisti che compone l'Ente pluricategoriale è prevista ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 103 del 1996 la costituzione di un proprio Comitato, composto di tre membri, eletti nel rispettivo collegio elettorale, **con funzioni di impulso** nei confronti del Consiglio di amministrazione.

• • •

Il 2 febbraio 2006 si sono insediati i nuovi componenti del CIG, del CdA, e del CdD. Il Consiglio d'Indirizzo Generale, a seguito dell'aumento degli iscritti

rappresentati, è passato da 17 a 22 componenti, mentre la consistenza degli altri organi è rimasta invariata. Il 9 marzo dello stesso anno il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Presidente e il Vicepresidente dell'Ente.

Nel corso dell'anno il CIG ha tenuto 15 sedute, il CdA 18, il CdD complessivamente 16 riunioni proprie e 5 riunioni congiunte. L'attività degli organi si è realizzata attraverso l'utilizzo di 10 commissioni interorganiche. Il Collegio sindacale si è riunito 8 volte ed ha partecipato alle sedute del CIG e del CdA.

3.1 Costo degli organi di governo e di controllo

Nel seguente prospetto si riportano, distinti per singolo esercizio finanziario, i costi degli Organi di amministrazione e di controllo:

Prospetto n. 1

(in euro)

ORGANI	2005	2006	Variazioni	%
Consiglio di indirizzo generale	560.324	729.639	169.315	30
Consiglio di amministrazione	357.338	424.294	66.956	19
Comitato dei delegati	61.089	76.601	15.512	26
Collegio sindacale	82.829	70.360	-12.469	-15
Totali	1.061.580	1.300.894	239.314	23

Nel 2006 la spesa per gli Organi ammonta complessivamente a 1.300.894 euro, rispetto a uno stanziamento di 1.552.190 del bilancio di previsione.

L'aumento della spesa pari al 23% va ricollegato in gran parte all'inserimento di cinque nuovi componenti nel Consiglio di indirizzo generale.

Dal successivo prospetto n. 1bis si deducono analiticamente gli emolumenti, le indennità ed i gettoni di presenza percepiti da ciascun Organo nel 2006 rapportati al 2005.

Prospetto n. 1 bis**Oneri relativi agli organi statutari per gli anni 2005-2006 distinti per natura**

Organi statutari	CdA		CIG		CdB		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (presenza sedute organi)	Totali	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005		2006	2005
Emolumenti	232.560	232.560	350.416	278.460	0	0	34.240	34.240	0	617.316	545.260
Indennità	39.658	25.520	47.736	24.052	6.793	0	0	0	0	94.187	49.572
Gettoni di presenza	29.560	27.846	128.948	122.522	35.557	32.987	8.170	10.855	19.642	221.877	223.935
Rimborsi spese attività istituzionale	120.635	69.531	195.921	129.378	30.216	23.929	4.586	3.137	3.241	354.599	230.366
Assicurazioni	1.881	1.881	6.518	5.912	4.035	4.173	481	481	0	12.915	12.447
Totale	424.294	357.338	729.539	560.324	76.601	61.089	47.477	48.713	22.883	1.300.894	1.061.580

Fonte: Rendiconto 2006 dell'EPAP

4. PERSONALE

Il contingente di personale, che nel corso degli ultimi anni è costantemente aumentato (dalle otto unità del 2003 con un costo di euro 364.000, alle 14 unità del 2004 con un costo di euro 737.089 e alle 19 unità del 2005 con un costo di euro 1.025.017), si è attestato nel 2006 a venti dipendenti con un costo di euro 1.207.190 (con un incremento del 17,7% rispetto al precedente esercizio).³

La disciplina normativa del rapporto di lavoro viene regolata dal CCNL del settore "Dipendenti degli Enti privatizzati". Nel mese di febbraio 2007 è stato perfezionato il rinnovo del contratto relativo al biennio 2006-2007.

Il costo medio unitario è rappresentato nella tabella sottostante:

**Costo medio unitario
Anno 2006**

(in euro)

Personale in servizio	Costo del personale	Costo medio unitario
20 unità	1.207.190	60.360

Il costo medio unitario ha subito un notevole incremento nel corso del quadriennio, passando da euro 45.538 del 2003 ad euro 60.360 del 2006.

³Il costo di 1.207.190 euro comprende, tra l'altro, gli oneri previdenziali ed assistenziali, l'accantonamento per il T.F.R. e gli oneri accessori.

4.1 Compensi per consulenze professionali

La voce "compensi professionali" ammonta a euro 466.917; nel bilancio di previsione era stata stimata una spesa per 419.820 euro. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Prospetto n. 2

Oneri per consulenze

(in euro)

Tipologia	2006	2005	Differenza	%
Consulenze tecniche e finanziarie	253.724	252.644	1.080	0,43
Consulenza del lavoro	71.810	54.374	17.436	32,07
Consulenze amministrative	22.406	20.093	2.313	11,51
Consulenze legali e notarili	25.361	22.888	2.473	10,80
Consulenze informatiche	4.800	-	4.800	-
Consulenze tecnico attuariali	48.960	-	48.960	-
Consulenza accertamento contri.vo	27.856	6.720	21.138	314,52
Consulenza certificazione qualità	12.000	14.007	-2.007	-14,33
Totale	466.917	370.726	96.191	25,95

L'analisi della tipologia delle consulenze professionali comporta le seguenti specificazioni. Trattasi di:

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** consistono in consulenze finanziarie comprensive della parte variabile legata ai rendimenti finanziari;
- **Consulenza del lavoro:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio per l'elaborazione dei cedolini degli stipendi, per gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione. La variazione della percentuale riscontrata nel 2006 è conseguente all'aumento del numero degli iscritti;
- **Consulenza amministrativa:** il costo, pari a 22.406 euro, è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno per le consulenze amministrative;
- **Consulenza legale e notarile:** la voce si riferisce agli oneri, sostenuti per le consulenze legali maturate nell'anno;
- **Consulenze tecnico-attuariali:** il costo è relativo alla redazione del bilancio tecnico-attuariale;

- **Consulenze informatiche:** la voce accoglie il costo per la consulenza concernente la sicurezza informatica in corso di realizzazione;
- **Consulenza accertamento contributivo:** la voce è costituita dall'onere per la consulenza e assistenza professionale nonché per l'attività di analisi delle singole posizioni nell'ambito del progetto di recupero contributivo avviato al termine dell'anno 2005;
- **Consulenza certificazione qualità:** il costo attiene al compenso del professionista incaricato della progettazione relativa al sistema di qualità in conformità della norma UNI EN ISO 2005.

Il costo concernente la redazione **del bilancio tecnico attuariale** risulta il più elevato dopo quelli relativi alle consulenze tecniche e finanziarie ed alla consulenza del lavoro.

Questa ultima tipologia risulta nel 2006 in crescita di 17.436 euro. Analogamente presentano incrementi di rilievo i compensi per le consulenze relative all'assistenza professionale ed alla lotta contro l'evasione contributiva.

La spesa sostenuta per consulenze nell'anno 2006, ammontante complessivamente ad euro 466.917, mostra un incremento del 26% rispetto all'esercizio 2005.

Detta spesa presenta un rilievo limitato rispetto al totale della spesa corrente (0,7%), mentre rappresenta il 39% della spesa per il personale.

La Corte ribadisce l'esigenza che il ricorso a tali sussidi esterni sia limitato ai casi di effettivo e obiettivo riscontro di carenze nell'ambito delle risorse interne dell'Istituto.

5. PRESTAZIONI STATUTARIE

a) prestazioni principali

Ai fini della determinazione delle prestazioni, trova applicazione il sistema di calcolo previsto dalla legge n. 335 del 1995, che si richiama al principio di una **sostanziale corrispettività tra contributi provenienti dagli iscritti e prestazioni** spettanti agli aventi diritto alle prestazioni stesse. I contributi, accreditati sui conti intestati agli assicurati, danno luogo, attraverso il **processo di capitalizzazione composta**, a montanti finanziari che al momento del pensionamento sono trasformati in rendite mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali. Il tasso di capitalizzazione, previsto dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 335 del 1995, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello statuto, è stabilito in misura pari "alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale".

In attuazione delle norme regolamentari, le prestazioni previdenziali (liquidabili a richiesta dell'interessato) erogabili dall'Ente sono le seguenti:

- una pensione di **anzianità o di vecchiaia** all'iscritto che possa vantare, rispettivamente, il duplice requisito di un'età compiuta non inferiore ad anni 65 ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 5, ovvero di un'età compiuta di almeno 57 anni ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 35;
- una pensione di **inabilità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, abbia subito infortuni o malattie che gli impediscano in modo permanente e totale la capacità di esercitare la professione;
- una pensione di **invalidità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, per sopravvenuta od aggravata infermità fisica o mentale, veda ridotta a meno di un terzo la propria capacità di esercitare la professione;
- una pensione di **reversibilità** o indiretta ai familiari superstiti del pensionato;
- una **prestazione in capitale**, costituita dall'entità dei contributi soggettivi versati, maggiorata delle rivalutazioni annuali secondo il tasso di capitalizzazione, liquidabile al compimento del 65esimo anno di età all'iscritto che cessi od abbia cessato l'attività professionale senza aver maturato il diritto a pensione diretta od indiretta;
- un'**indennità di maternità** da corrispondere secondo le modalità e nelle misure previste dalla vigente disciplina in materia.

b) Prestazioni accessorie

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono altresì **l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali** nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari del regolamento prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi lavorativi precedenti, le condizioni di cumulabilità della pensione con redditi di lavoro o con altri trattamenti pensionistici.

A decorrere dall'esercizio 2003 è stata introdotta, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del regolamento, **una previdenza, di natura assistenziale, a favore dei titolari di pensioni di inabilità od invalidità**, non provvisti di altro trattamento pensionistico obbligatorio, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n.335, in vigore nell'anno di pensionamento, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione, adottata nel corso del 2003, la misura di tale indennità è stata fissata in euro 522,00.

Il nuovo testo del regolamento di previdenza ed assistenza dell'EPAP, approvato dal Ministro del Lavoro e dalla Previdenza sociale in data 16 maggio 2007, introduce **altre forme di previdenza ed assistenza**; in particolare prevede l'erogazione di sussidi (art. 19.bis), l'assistenza sanitaria integrativa (art. 19-ter), agevolazioni in materia di obblighi contributivi nel caso di calamità naturali (art. 19-quater), la concessione di piccoli prestiti (art. 19-quinqües).

c) Misura del trattamento pensionistico

La misura iniziale dei trattamenti pensionistici è determinata trasformando in rendita, mediante l'applicazione dei coefficienti indicati nella tabella allegata al regolamento, il montante dei contributi soggettivi versati nel corso del periodo di partecipazione all'Ente da parte dell'interessato. Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 335/1995, il montante è composto dalle quote effettivamente versate dall'iscritto incrementate del valore conseguente all'applicazione del coefficiente annuale di rivalutazione previsto dal successivo comma 9 dello stesso articolo.

Tutte le pensioni corrisposte dall'Ente sono rivalutate, con periodicità annuale, secondo le variazioni dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il detto sistema, come può dedursi da quanto esposto in precedenza, è sottoposto ad automatismi incrementativi che agiscono sia sulla base pensionabile (costituita dal cumulo dei versamenti), secondo l'andamento del PIL, sia sul trattamento in godimento degli interessati, in connessione alle variazioni degli indici ISTAT.

6. CONSISTENZA NUMERICA DEGLI ISCRITTI

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'EPAP gli iscritti agli albi professionali dei dottori agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste dal regolamento che disciplina le funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione sorge quando vi sia il conseguimento di un reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano obbligatoriamente l'iscrizione all'Albo professionale.

La **consistenza complessiva** degli iscritti con specificazione del numero di quelli attivi per il 2006, raffrontata con quella rilevata nel 2005, è indicata , per ogni categoria professionale, nel prospetto che segue da cui risulta in aumento del 5%.

Prospetto n. 3

	2005	2006	Variazioni %
a) Attuari	141	159	12,77
b) Chimici	2.299	2.395	4,18
c) Agronomi e forestali	8.751	9.249	5,69
d) Geologi	9.299	9.720	4,53
Totali	20.490	21.523	5,04
Iscritti attivi	16.508	16.696	1,14

In particolare il numero degli iscritti attivi registra una crescita modesta pari all'1,14%.

7. CONTRIBUZIONI

Il sistema previdenziale, quale delineato nei paragrafi precedenti, è alimentato:

- a) del **contributo soggettivo obbligatorio** (art. 3, comma 1, del regolamento) a carico degli iscritti. Detto contributo, che, insieme all'incremento di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 335 del 1995, costituisce la base per la determinazione della pensione, rimane tuttora commisurato al 10% del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, nei limiti (ai sensi dell'art. 2, comma 18 della stessa legge n. 335 del 1995) di un massimo ed un minimo, rispettivamente di euro 78.507,00 e di euro 476,00 (come calcolati nel 2002 ed annualmente soggetti a rivalutazione secondo le variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo);
- b) del **contributo integrativo** (art. 3 del regolamento) a carico dei committenti, ma con obbligo di versamento a carico degli iscritti, commisurato al 2% del reddito professionale lordo con un minimo, fissato nel 2002, di euro 67,00;
- c) del **contributo di solidarietà** (art. 3, comma 2, del regolamento) pari allo 0,2% del reddito imponibile con un minimo (fissato nel 2002) di euro 10,00;
- d) del **reddito prodotto dall'investimento delle disponibilità finanziarie** dell'Ente;
- e) del **contributo di maternità** a carico di tutti gli iscritti in misura unica fissato in euro 42 nel 2005 ed elevato nel 2006 ad euro 44. A sua volta l'integrazione dei fondi a carico dello Stato (articolo 49, comma 1, della legge n.488 del 1999), pari nel 2005 ad euro 1.739,30 per ciascuna indennità, è stata elevata ad euro 1.774,08 nel 2006.

Va poi segnalato che, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 151 del 2001, come modificato dal decreto legislativo n. 115 del 2003, l'EPAP ha provveduto a modificare l'articolo 19 del proprio regolamento per consentire la corresponsione dell'indennità anche in favore degli iscritti di sesso maschile.

I contributi di competenza dell'anno vengono determinati mediante **procedimenti di stima basati su criteri storici** e, quindi, rettificati l'anno

successivo sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni pervenute. Nel 2006 si è registrato un decremento del contributo medio per una sensibile riduzione del flusso delle dichiarazioni dei redditi rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La stima del contributo medio per l'anno 2006 è basata sui dati di reddito degli iscritti aggiornati all'anno 2005, che sono gli ultimi dati a disposizione dell'Ente.

Il valore del **contributo medio e il totale complessivo dei contributi dovuti** per il 2006 risultano dalle due sottostanti tabelle.

Prospetto n. 4**Contributi medi - Anni 2005/2006***(in euro)*

Contributi	attuari		Chimici		Agron/forestali		geologi	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Soggettivo	4.431	4.465	2.351	2.364	1.661	1.715	1.798	1.862
Solidarietà	89	90	47	47	33	34	36	37
Integrativo	2.272	2.393	727	722	472	489	531	549

Prospetto n. 5**Contributi complessivi - Anno 2006***(in euro)*

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	522.405	3.810.768	12.608.680	14.933.240	31.875.093
Solidarietà	10.530	75.764	249.968	296.740	633.002
Integrativo	279.981	1.163.864	3.595.128	4.441.385	9.480.358
Maternità	5.148	70.928	323.488	352.880	752.444
Totale	818.064	5.121.324	16.777.264	19.985.840	42.702.492

I contributi complessivi per l'anno 2006, distinti per categoria professionale, risultano dal prodotto fra il numero dei contribuenti ed i relativi contributi medi.

A partire dall'esercizio 2006 si registrano riscatti contributivi per periodi antecedenti alla istituzione dell'Ente per complessivi 363.146 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

8. La copertura delle rivalutazioni di legge

La capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contribuito soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse, viene evidenziata nel prospetto che segue:

Prospetto n. 6*(in euro)*

Descrizione	2006	2005
Rivalutazione Legge 335/95	8.534.679	8.161.429
Rettifiche fondo contribuito soggettivo	770.917	- 574.331
Rivalutazione fondo pensioni	284.940	171.845
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	9.844	17.217
Totale rivalutazioni	9.600.380	7.776.160
Rendimento lordo degli investimenti	16.947.876	9.556.730
Ripresa valore titoli	458.916	322.887
Totale proventi da investimenti	17.406.792	9.879.617
Commissioni, oneri e perdite su titoli	- 576.201	- 236.395
Svalutazioni titoli	- 1.305.398	- 839.203
Totale oneri da investimenti	- 1.881.599	- 1.075.598
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	15.525.193	8.804.019
Imposte sui rendimenti finanziari	- 1.166.546	- 1.029.647
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	14.358.647	7.774.372
Margine di copertura delle rivalutazioni	4.758.267	- 1.788

Fonte: Rendiconto EPAP – Anno 2006

Dall'analisi dei dati si deducono il fabbisogno generato dalle rivalutazioni previste dalla legge per il fondo contribuito soggettivo e il fondo pensioni e la loro copertura attraverso i rendimenti generati dagli investimenti effettuati.

Nel 2006 si registra il raggiungimento dell'obiettivo della **piena copertura delle rivalutazioni dei fondi**, con una eccedenza dei rendimenti conseguiti pari a 4.758.267 euro.

Pertanto non si è verificato alcun ricorso al contributo integrativo ai fini del bilanciamento delle predette rivalutazioni; ai sensi dell'articolo 12 del regolamento dette eccedenze sono state accantonate in un apposito fondo.

8.1 Utilizzo del contributo integrativo

Come si evidenzia dalla sottostante tabella, **il ricorso al contributo integrativo** per la copertura della capitalizzazione automatica, già notevolmente diminuito nel triennio precedente, **si è annullato nel 2006** grazie al progressivo aumento della resa degli investimenti mobiliari.

Nel prospetto che segue, per il biennio 2005-2006, sono indicati il ricavo netto derivante dagli investimenti mobiliari, dai depositi bancari e dai crediti fruttiferi, l'importo complessivo delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni, il tasso di copertura di tali aumenti con l'utilizzo di ricavi provenienti dalle risorse finanziarie e la quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo.

Prospetto n. 7

(in euro)

Esercizi	Ricavi netti da interessi e investimenti	Capitalizzazioni e rivalutazioni	Percentuali di copertura %	Quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo
2005	7.774.372	7.776.160	99,98	1.788
2006	14.358.647	9.600.380	149,56	---

Come si è già accennato, il contributo integrativo è, a norma di statuto, destinato alla copertura delle spese di gestione e ad integrare la copertura degli aumenti automatici di cui sopra. La restante parte concorre alla formazione del risultato del conto economico. Si ritiene pertanto significativo evidenziare la destinazione di tale risorsa nell'esercizio di riferimento.

Nel prospetto che segue sono indicati per l'esercizio 2006, in raffronto con i dati del 2005, l'importo del contributo integrativo; quello dei costi di gestioni e la differenza tra i detti valori; l'importo destinato alla copertura delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni; la quota destinata alla formazione del risultato economico nonché l'utile dell'esercizio.

Prospetto n. 8

(in euro)

Esercizio	Contributo integrativo	Costi di gestione	Differenza	Copertura capitalizzazioni	Quota destinata al conto economico	Utile di esercizio
2005	9.795.775	4.165.430	5.630.345	1.788	5.628.557	7.109.120
2006	9.480.358	4.381.195	5.098.963	-	5.098.963	4.023.257

Nei costi di gestione sono compresi tutti i costi sostenuti per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione delle commissioni, delle imposte e di quegli oneri direttamente imputabili alla gestione degli investimenti; sono esclusi altresì i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti.

Dall'analisi dei dati si deduce che nel biennio considerato, si è verificato un **sensibile aumento della resa degli investimenti finanziari**, dovuto sia all'andamento positivo dei mercati mobiliari che ad una diversa forma di gestione di tali risorse.

Nello stesso periodo si registra una **contrazione del gettito del contributo integrativo** dovuto alla persistente irregolarità di posizioni pregresse. A tal proposito va peraltro segnalato che alla data di predisposizione del documento contabile risulta in aumento il fenomeno del mancato invio delle dichiarazioni reddituali in quanto non risultano pervenuti 2.140 modelli di dichiarazione del reddito professionale relativo all'anno 2005, 1023 in meno rispetto a quelli pervenuti nell'anno precedente.

La rilevanza del fenomeno incide significativamente sia sui risultati della gestione, sia sulle valutazioni in sede di bilancio di previsione; i predetti modelli infatti costituiscono la base per le valutazioni della consistenza dei redditi degli iscritti e quindi delle poste relative ai contributi dovuti, dei crediti contributivi e delle sanzioni per mancato o ritardato pagamento. L'effetto del citato fattore ha contribuito alla flessione del risultato economico, che nel 2006 è stato pari a euro 4.023.257 rispetto a quello evidenziatosi nel 2005, che si era attestato su euro 7.109.120.

Nel prospetto che segue è indicata la composizione degli utili ricavati dalla gestione degli investimenti mobiliari.

Prospetto n. 9*(in euro)*

Esercizi	Interessi su titoli	Utili da negoziazione di titoli	Totale
2005	3.279.049	5.807.709	9.086.758
2006	3.203.622	13.148.549	16.352.171

Nel 2006 l'importo dei ricavi provenienti dall'attività di compravendita dei titoli è notevolmente aumentato (126%) e risulta di gran lunga superiore a quello derivante dagli interessi obbligazionari e dai dividendi.

9. PRESTAZIONI RESE

Nei primi anni di funzionamento dell'Ente **le prestazioni istituzionali rese** avevano riguardato prevalentemente l'indennità di maternità (art. 5, comma 1, della legge 11.12.1990 n. 379 e D.L.vo 26.03.2001, n. 151), mentre le erogazioni per altre prestazioni (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) risultavano assai limitate, sia nel numero degli aventi diritto che nell'entità dei trattamenti liquidati, dal momento che le stesse potevano essere corrisposte solo dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

Nel 2006, mentre le indennità di maternità sono rimaste per lo più invariate, le pensioni liquidate appaiono incrementate del 29,5%, con un aumento del loro valore unitario medio di circa il 46%. Anche le restituzioni di capitale si rilevano in notevole crescita.

Nel prospetto sottostante sono indicati i dati relativi alle **prestazioni rese** nell'esercizio 2006, raffrontate con quelle dell'anno 2005.

Prospetto n. 10

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità di maternità		Pensioni		Restituzione capitale
	numero	importo	numero	importo	Importo
2005	151	826,4	349	408,2	49,5
2006	154	883,4	452	597,5	141,5

In particolare nel 2006, **il numero delle pensioni, distinte per categoria e tipologia**, è rappresentato nella tabella seguente:

Prospetto n. 11

	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	3	3	57	34	54	31	120	74	376
Invalidità	-	-	1	-	7	2	15	-	25
Inabilità	-	-	-	-	-	1	-	1	2
Reversibilità	-	-	-	-	-	1	-	10	11
Indirette	-	-	-	8	-	14	-	16	38
Totale	3	3	58	42	61	49	135	101	452

Le restituzioni del montante in forma capitale, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento, sono state effettuate nel 2006 a favore di 17 **iscritti** per un importo di 141.447 euro, secondo la distinzione di cui al seguente prospetto:

Prospetto n. 12

Categoria iscritti	Numero prestazioni	importi
Attuari	1	25.471
Chimici	5	53.429
Agronomi e forestali	5	17.876
Geologi	6	44.671
Totale	17	141.447

In merito, infine, alle **provvidenze in favore degli iscritti** (articolo 13, comma 4, e articolo 14, comma 5, del regolamento dell'Ente) titolari di pensione di inabilità o di invalidità non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, si ritiene opportuno segnalare che nel corso del 2006 si è avuta una sola erogazione pari a 696 euro per l'integrazione della pensione di invalidità a favore di un geologo.

10. ASSETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Per ciò che concerne l'aspetto contabile, la gestione previdenziale dell'Ente si articola nei seguenti conti e fondi:

- **un fondo ripartito per categorie professionali**, che si alimenta con i contributi soggettivi e con le maggiorazioni degli stessi connesse al processo di capitalizzazione collegato all'incremento del PIL, suddiviso in conti individuali intestati a ciascun partecipante;
- **un conto pensioni**, ripartito per categoria e diviso a livello individuale nel quale confluiscono, all'atto del pensionamento, i conti individuali degli iscritti nonché le somme necessarie ad integrare i conti stessi e le pensioni. Da tale fondo vengono prelevate le rate di rendita da corrispondere al pensionato. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello statuto, l'ammontare di tale fondo a fine esercizio deve risultare pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dello stesso esercizio;
- **un conto** (o fondo), ripartito per categoria ma **indiviso a livello individuale** (art. 18, comma 3, dello statuto), alimentato con la contribuzione integrativa e destinato alla copertura delle spese di gestione nonché al completamento dei conti pensione (art. 19, comma 2, dello statuto);
- **un fondo di solidarietà** (art. 18, comma 4, dello statuto) destinato a fronteggiare situazioni di difficoltà delle varie gestioni categoriali;
- **un fondo di riserva**, destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il reddito realizzato a seguito dell'investimento dei fondi individuali e le quote di capitalizzazione accreditate agli stessi.

Va segnalato, inoltre, che l'Ente, di concerto con altri Enti simili, ha evidenziato ad esponenti del Governo e del Parlamento **la necessità di nuove norme** che consentano la rivalutazione dei montanti, la possibilità di destinare ai conti individuali il fondo di riserva ed il ricorso al criterio di rivalutazione per cassa in luogo del criterio per competenza.

11. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

A) Aspetti generali

Per la disciplina regolante **la contabilità dell'Ente** si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo statuto.

Nello **statuto sono stabiliti alcuni principi fondamentali** sulla competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei bilanci, i relativi termini, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della misura della riserva legale ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 509 del 1994 nonché la revisione contabile.

Risultano altresì disciplinate la composizione del patrimonio (valori mobiliari, immobiliari e quote di partecipazioni in società), la provenienza delle entrate di bilancio, la redazione del bilancio di previsione e del piano di impiego dei fondi disponibili, intendendo per tali le somme eccedenti l'ordinaria liquidità di gestione.

Il **conto consuntivo** si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, dello stato patrimoniale, che evidenzia, fra l'altro, il valore del patrimonio netto, e della nota integrativa.

Al conto consuntivo sono allegati, inoltre, le relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio sindacale nonché i prospetti dimostrativi dei movimenti finanziari, delle modalità di utilizzo del contributo integrativo e dei fondi in cui si articola il patrimonio netto.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello statuto, è predisposto dal Consiglio di amministrazione entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento ed è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo dal Consiglio di indirizzo generale. Il documento è poi trasmesso alle Amministrazioni vigilanti ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 509 del 1994. Esso viene, inoltre, sottoposto a revisione e certificazione da parte dei soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

B) I bilanci

Il bilancio dell'esercizio finanziario 2006 è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del c.c. e si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Il documento è corredato dalle relazioni sulla gestione del Collegio dei sindaci e del Consiglio di amministrazione.

Il bilancio è stilato in conformità agli "schemi tipici" validi per gli Enti previdenziali ed assistenziali privatizzati, predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato. Le norme sopra richiamate sono state integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché da quelli internazionali dello IASC (International Accounting Standards Committee).

La deliberazione di approvazione del bilancio 2006 è stata adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'EPAP in data 24 aprile 2007, previo parere favorevole del Collegio dei sindaci.

La società di revisione ha espresso una valutazione positiva sulla conformità del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2006 alle norme ed al regolamento e sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

12. CONTO ECONOMICO

Il prospetto che segue espone **il Conto economico** relativo all'esercizio 2006 con indicazione delle componenti di reddito (positive e negative), che hanno concorso alla formazione del risultato finale. I dati sono raffrontati con quelli dell'esercizio 2005.

Prospetto n. 13

(in euro)

RICAVI	2005	2006	VARIAZIONI		
	importo	importo	% composizione	Variazioni 2005/2006	Variazioni %
proventi contributivi	47.976.248	46.573.263	69,5	- 1.400.985	-2,92
proventi finanziari	9.556.730	17.121.018	25,6	7.564.288	79,15
proventi straordinari	821.859	1.137.824	1,7	315.965	38,45
altri ricavi	0	85.084	0,1	85.084	-
rettifica di valore di attività finanziarie	322.887	458.916	0,7	136.029	42,13
prelevamento da fondi	1.858.418	1.622.355	2,4	- 236.063	-12,70
totale ricavi	60.536.142	67.000.460	100,00	6.464.318	10,68

COSTI	2005	2006	VARIAZIONI		
	importo	importo	% composizione	Variazioni 2005/2006	Variazioni %
accantonamenti statutari	45.583.305	50.444.572	80,2	4.861.267	10,66
prestazioni assistenziali e previdenziali	1.284.783	1.623.051	2,6	338.268	26,33
materiale vario e di consumo	22.598	24.689	0,1	2.091	9,25
utenze varie	37.332	41.808	0,1	4.476	11,99
spese di manutenzione -altri costi	19.725	17.826	0,1	- 1.899	-9,63
costi del personale	1.025.017	1.207.190	1,9	182.173	17,77
compensi professionali	370.726	466.917	1,0	96.191	25,95
organi amministrativi e di controllo	1.061.580	1.300.894	2,1	239.314	22,54
servizi vari	537.306	798.985	1,3	260.679	48,51
affitti passivi	150.552	153.563	0,2	3.011	2,00
oneri finanziari	236.548	576.201	0,9	339.653	143,59
ammortamenti	44.025	38.450	0,1	- 5.575	-12,66
accantonamenti e svalutazione	1.568.335	5.034.922	8,2	3.466.587	221,03
oneri tributari	1.064.223	1.222.317	1,9	158.094	14,85
oneri straordinari	13.023	5.944	0,1	- 7.079	-54,36
spese consultazione elettorale	407.944	20.874	0,1	- 387.070	-94,88
totale costi	53.427.022	62.977.203	100,0	9.550.181	17,87
avanzo d'esercizio	7.109.120	4.023.257		- 3.085.863	-43,40
totale a pareggio	60.536.142	67.000.460		6.464.318	10,68

Il conto economico al 31.12.2006 espone **un risultato positivo** pari a euro 4.023.257, che peraltro mostra una flessione rispetto al precedente esercizio del 43%, attribuibile per lo più all'aumento dei costi (+18%) non sufficientemente bilanciato dall'incremento dei ricavi (+10%)

12.1 Ricavi

Le due principali voci della parte attiva del conto economico sono rappresentate dalle **entrate contributive e dai proventi finanziari**, che risultano costituiti secondo quanto indicato nei sottostanti prospetti.

• Entrate contributive

Le **entrate contributive** comprendono per la maggior parte contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e di maternità dovuti dagli iscritti.

Nel prospetto che segue sono analizzati i diversi contributi di competenza del 2006 raffrontati con quelli del 2005.

Prospetto n. 14

(in migliaia di euro)

ENTRATE CONTRIBUTIVE	2005	2006	Variazioni 2005/2006	Variazioni %
Contributi soggettivi	32.046,6	31.875,1	- 171,5	-0,5
" integrativi	9.795,8	9.480,4	- 315,4	-3,2
" di solidarietà	647,1	633,0	- 14,1	-2,2
" di maternità (legge 379/90)	724,6	752,4	27,8	3,8
Integrazione di maternità (legge 488/99)	262,6	273,2	10,6	4,0
Introiti sanzioni amministrative	0	1.144,3	1.144,3	100
Ricongiunzioni attive (legge 45/90)	1.231,7	1.333,0	101,3	8,2
Modifiche contribuzioni	3.267,7	720,7	- 2.547,1	-77,9
Riscatti contributivi (art. 22 Regolam.)	0,0	363,1	363,1	100
Totale	47.976,2	46.575,3	- 1.400,1	-2,9

Nella precedente relazione si era riferito in merito al mancato introito delle sanzioni amministrative per anomalie nel calcolo delle ritenute, cui era conseguita la sospensione del decorso degli interessi sanzionatori; nel 2006 la voce "introiti per

sanzioni amministrative" è ammontata a 1.144.338 euro. Nell'anno di riferimento è stata inserita, inoltre, tra le entrate contributive, la voce: "riscatti contributivi" (art. 22 del regolamento) relativi a periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente per complessivi 363.146 euro. Tali importi, come si è detto, sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

Complessivamente è dato rilevare che le entrate contributive flettono del 3% ed, in particolare, i contributi integrativi subiscono una diminuzione pari al 3,2% mentre più consistente è la contrazione della voce "modifiche contribuzioni" (-78%), che si riferisce all'attività caratteristica dell'Ente connessa "alla rettifica delle contribuzioni dovute per gli esercizi precedenti ed ai processi di stima ed assestamento che annualmente vengono effettuati". Si tratta, pertanto, di introiti collegati all'ordinario svolgimento dei compiti istituzionali (accantonamenti, verifiche e controlli delle contribuzioni dovute) dell'Ente.

Per ciò che concerne le "ricongiunzioni attive", che attengono alle ricongiunzioni contributive da parte di altri Enti ai sensi della legge n. 45/90, esse si sono attestate nel 2006 su un importo complessivo pari a 1.333 migliaia di euro con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 101,3 migliaia di euro.

• Proventi finanziari

La voce "**proventi finanziari**", comprende i ricavi per interessi di competenza dell'esercizio, per un introito pari a euro 17.121.018.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi a tale cespite posti a raffronto con il 2005.

Prospetto n. 15

(in euro)

PROVENTI FINANZIARI	2005	2006	Variazioni	%
Interessi bancari e postali	291.735	595.106	303.371	104
Interessi su titoli	3.279.049	3.203.622	- 75.427	-2
Interessi da iscritti su rateizzazioni	178.237	173.741	- 4.496	-3
Utili e altri proventi finanziari	5.807.709	13.148.549	7.340.840	126
Totale	9.556.730	17.121.018	7.564.288	79

L'analisi dei dati evidenzia un aumento del 79% dei proventi finanziari rispetto al precedente esercizio per lo più attribuibile all'incremento della voce "utili e altri proventi finanziari" (126%).

Il rendimento degli investimenti ha permesso non solo la piena copertura delle rivalutazioni di legge, ma anche l'istituzione del fondo di riserva ex art. 12, c. 7, del regolamento.

12.2. Costi

Le "voci" maggiormente significative riguardano gli accantonamenti statutarî, le assegnazioni al fondo di svalutazione, le prestazioni previdenziali e assistenziali, le spese per gli organi e per il personale nonché i compensi professionali.

Per quanto riguarda i costi relativi agli Organi Amministrativi e di Controllo, al Personale ed alle Consulenze, si rinvia ai paragrafi precedenti.

• Accantonamenti statutarî

La voce è composta dagli accantonamenti destinati ad alimentare i singoli fondi. La composizione di detta voce è riportata nel prospetto che segue.

Prospetto n. 16

(in euro)

ACCANTONAMENTI STATUTARI	2005	2006	Variazione %
Accantonamento fondo contributo soggettivo	32.046.599	32.238.239	1
Rivalutazione " " "	8.161.429	8.534.679	5
Rettifiche su rivalutazione fondo contrib. soggettivo	0	770.917	100
Rivalutazione fondo pensioni	171.845	284.940	66
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	17.217	9.844	-43
Accantonamento integrazione montante	453.183	254.732	-44
" ricongiunzioni attive	1.231.745	1.333.014	8
" fondo contributo solidarietà	647.115	633.002	-2
" " " maternità	724.636	752.444	4
" integrazione maternità (legge 488/99)	262.635	273.208	4
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.866.901	601.286	-68
Acc.to ex art. 12, c. 7, del Regolamento	0	4.758.267	100
Totale	45.583.305	50.444.572	11

L'analisi dei dati evidenzia un aumento percentuale dell'11% rispetto al 2005, passando gli accantonamenti da euro 45.583.305 ad euro 50.444.572.

*La Corte sottolinea che per la prima volta è stato **istituito il fondo di riserva** previsto dall'art. 12, c. 7, del regolamento, pari ad euro 4.758.267, a copertura e garanzia delle future rivalutazioni.*

• Prestazioni previdenziali e assistenziali

La voce, costituita prevalentemente dalle indennità di maternità, è composta dai seguenti valori:

Prospetto n. 17

(in euro)

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	al 31.12.2005	al 31.12.2006	Variazioni	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	408.187	597.495	189.308	46
Indennità di maternità	826.382	883.413	57.031	7
Prestazioni differite (art. 17 del Regolamento)	49.518	141.447	91.929	186
Provvidenze agli iscritti	696	696	0	0
Ricongiunzioni passive (L. 45/90)	0	0	0	0
Totale	1.284.783	1.623.051	338.268	26

L'analisi dei dati evidenzia nel 2006 un aumento percentuale del 26% che deriva principalmente dalle voci "pensioni agli iscritti" (46%) e "prestazioni differite ex art. 17 reg." (186%). Queste ultime, che attengono alla restituzione del montante in forma di capitale, sono state erogate a 17 iscritti per un importo pari a 141.447 euro.

• Accantonamento al fondo svalutazione

La posta comprende sia l'accantonamento per la svalutazione dei crediti, ammontante ad euro 3.729.524, sia quella relativa alla svalutazione dei titoli, per un importo di euro 1.305.398. Questa ultima voce presenta un aumento pari a euro 466.195 rispetto al 2005, anno in cui il detto accantonamento ammontava a euro 839.203.

13. STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello **stato patrimoniale** raffrontati con quelli del 2005.

Rispetto al 2005 il **patrimonio netto**, costituito dal Fondo di riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (40.905.184 euro) e l'avanzo di gestione dell'anno in corso (4.023.257 euro), è aumentato del 10%.

La crescita delle attività (18%) è per lo più attribuibile alla lievitazione delle immobilizzazioni materiali per effetto dell'acquisto della sede dell'Ente (+13.030.804), delle immobilizzazioni finanziarie (+388.407) e delle disponibilità liquide (+11.421.164).

Prospetto n. 18*(in euro)*

Attività	2005	2006	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	35.829	28.387	- 7.442
Immobilizzazioni materiali	106.221	13.137.025	13.030.804
Immobilizzazioni finanziarie	21.830	410.237	388.407
Rimanenze	8.046	668	- 7.378
Attività finanziarie	261.049.677	292.583.835	31.534.158
Crediti	44.800.176	43.355.785	- 1.444.391
Disponibilità liquide	5.344.719	16.765.883	11.421.164
Ratei e risconti attivi	1.990.963	1.918.258	- 72.705
Totale attività	313.357.461	368.200.078	54.842.617
Totale a pareggio	313.357.461	368.200.078	54.842.617
<i>Conti d'ordine</i>	<i>72.000</i>	<i>158.667</i>	<i>86.667</i>
Passività			
Patrimonio netto:			
Fondo di riserva	33.796.064	40.905.184	7.109.120
Avanzo di gestione	7.109.120	4.023.257	- 3.085.863
Totale patrimonio netto	40.905.184	44.928.441	4.023.257
Fondi istituzionali	255.352.821	304.161.432	48.808.611
Fondo per contributi non riconciliati	2.434.951	4.424.923	1.989.972
Fondi per rischi ed oneri	12.979.239	12.916.067	- 63.172
Fondo trattamento fine rapporto	82.471	97.108	14.637
Debiti	1.393.372	1.433.710	40.338
Ratei e risconti passivi	209.423	238.397	28.974
Totale	272.452.277	323.271.637	50.819.360
Totale passività	313.357.461	368.200.078	54.842.617
Totale a pareggio	313.357.461	368.200.078	54.842.617
<i>Conti d'ordine</i>	<i>72.000</i>	<i>158.667</i>	<i>86.667</i>

13.1 Attività

Tra le voci che compongono **la parte attiva** dello stato patrimoniale la più consistente è quella relativa alle **attività finanziarie**, la quale comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni per 292.583.835 euro.

Nel prospetto di seguito esposto vengono analizzate la tipologia e l'entità dei singoli investimenti finanziari.

Prospetto n. 19

(in euro)

Attività finanziarie	2006	2005	Variazione
Investimenti in Pronti contro Termine	1.047.427	0	1.047.427
Investimenti in Titoli di Stato	0	10.533.015	-10.533.015
Investimenti in Obbligazioni	82.064.000	77.504.390	4.559.610
Investimenti in Azioni	4.241.936	4.350.649	-108.713
Investimenti in Fondi	204.949.523	168.254.591	36.694.932
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	280.949	407.032	-126.083
Totale	292.583.835	261.049.677	31.534.158

Va precisato che, nel corso del 2006, il Consiglio di Indirizzo Generale ha deliberato **un diverso orientamento negli investimenti** dell'Ente, che prevede la seguente ripartizione del patrimonio investito:

- 30% in comparti aggressivi;
- 40% nel comparto obbligazionario;
- 30% in comparti protetti.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il confronto fra l'attuale configurazione del portafoglio e quella al 31.12.2005, con indicazione degli indirizzi intrapresi dal CiG in ciascun esercizio. Il raggiungimento della composizione prevista dai nuovi indirizzi dovrebbe perfezionarsi progressivamente nell'esercizio 2007.

Prospetto n. 20

Dati al 31.12.2005				Dati al 31.12.2006			
Comparto	Valore alla data d'investimento	Valore %	Indirizzi CIG	Comparto	Valore alla data d'investimento	Valore %	Indirizzi CIG
Fondi bilanciati e flessibili	45.500.000	18%	25%	Fondi bilanciati e flessibili	59.500.000	21%	30%
Gestione e fondi azionari	16.500.000	7%		Gestione e fondi azionari	19.500.000	7%	
Fondi obbligazionari	63.500.000	25%	25%	Fondi obbligazionari	93.500.000	33%	40%
Capitale garantito	61.477.000	24%	50%	Capitale garantito	82.477.000	30%	30%
Liquidità	65.400.000	26%		Liquidità	24.500.000	9%	
Totale	252.377.000	100%	100%	Totale	278.977.000	100%	100%

La nuova composizione del patrimonio mobiliare, con un aumento degli investimenti nel comparto obbligazionario del 15%, ha fatto conseguire all'EPAP complessivamente una redditività del 4,11%. *Peraltro, la Corte esorta l'Ente a mantenere una linea prudentiale nel settore anche in considerazione della natura previdenziale ed assistenziale dell'EPAP.*

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali mostrano una consistenza pari a euro 13.315.809, con una variazione rispetto al precedente esercizio di euro 13.058.964.

La movimentazione della voce suddetta va posta in relazione all'acquisto di un immobile, in data 23 novembre 2006, da destinarsi ad accogliere la sede dell'Ente. L'effettiva presa di possesso dell'edificio è avvenuta nel corso del mese di gennaio 2007 ed il suo utilizzo è subordinato a rilevanti interventi di qualificazione.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, che ammontano a 16.765.883 euro, rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali nonché la consistenza dei valori di cassa. Esse risultano più che triplicate rispetto al precedente esercizio in cui erano pari a 5.344.719 euro.

• Crediti

L'ammontare dei crediti, invece, risulta complessivamente contratto di 1.444.391 euro rispetto al 2005. I crediti si rilevano nei confronti degli iscritti, verso lo Stato e verso altri enti.

In particolare, il calcolo dei crediti verso gli iscritti viene effettuato sottraendo alla contribuzione dovuta quella già incassata dall'Ente durante l'anno.

13.2 Passività

Le principali voci della **parte passiva del patrimonio** (in disparte, come si è già detto, il patrimonio netto, costituito dal fondo di riserva e dall'avanzo di gestione) riguardano:

- **i fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali**, tra i quali si segnala il fondo di riserva (ex articolo 12, comma 7, del regolamento) destinato ad accogliere le differenze tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali, differenza che, per la prima volta, si è realizzata nell'esercizio di riferimento;
- **il fondo contributi non riconciliati** che comprende, per lo più, i versamenti di coloro che, pur avendo versato, hanno ommesso di inviare la comunicazione del reddito professionale. Il fondo ammonta nel 2006 a 4.424.923 euro;
- **il fondo trattamento di fine rapporto** con una giacenza, al 31.12.2006, di euro 97.108: detto ammontare rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei dipendenti;
- **il fondo per rischi e oneri** si divide in:
 - **fondo svalutazione crediti**, che accoglie il prudentiale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute, ma non versate.
 - **fondo svalutazione titoli**, che è destinato a coprire le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio e che risulta pari, al 31.12.2006, ad euro 1.897.015 (euro 1.189.786 nel 2005).

In particolare sono analizzati i dati relativi al **fondo di accantonamento per prestazioni istituzionali**.

- **Fondo per accantonamento per prestazioni istituzionali.**

La voce, che rimane come negli esercizi precedenti la più elevata nel conto delle passività, viene analizzata nel sottostante prospetto sempre in raffronto con l'esercizio 2005.

Prospetto n. 21*(in euro)*

Fondi istituzionali	2005	2006	Variazioni	Variazione %
Fondo contributivo soggettivo	242.921.025	283.293.942	40.372.917	17
Fondo contributo di solidarietà	4.417.507	5.051.390	633.883	14
Fondo indennità di maternità	149.059	483.684	334.625	224
Fondo pensioni	7.865.230	10.574.149	2.708.919	34
Fondo ex art. 12 c.7 Regolamento	0	4.758.267	4.758.267	100
Totale	255.352.821	304.161.432	48.808.611	19

Dall'analisi dei dati risulta un aumento della voce in esame pari ad euro 48.808.611, sul quale incide per la maggior parte il **fondo contributivo soggettivo**, il quale ultimo si incrementa di euro 40.372.917. Va evidenziato che la rivalutazione del detto fondo, avvenuta nel 2006 al tasso di variazione del PIL nominale, è stata coperta dal rendimento netto degli investimenti e dell'attività finanziaria.

14. BILANCIO TECNICO

L'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 509 del 1994 dispone che «la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale».

In ossequio a tale disposizione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha conferito ad uno "Studio Statistico Attuariale" l'incarico di redigere **il bilancio tecnico** dell'Ente stesso al 31.12.2004, il secondo dall'istituzione dell'EPAP.

Il Consiglio di Indirizzo Generale ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale con deliberazione n. 3 dell'8 febbraio 2007.

Le valutazioni, effettuate sulla base del regolamento dell'Ente, sono state conseguite attraverso proiezioni estese agli anni 2005-2044, secondo il sistema finanziario della capitalizzazione.

Il bilancio tecnico non riguarda la gestione dell'indennità di maternità in quanto, seppure obbligatoria e disciplinata da specifiche disposizioni di legge, essa è "gestione di tipo assistenziale ed organizzata in regime di ripartizione pura".

Come è noto, la redazione del bilancio tecnico ad una certa data fornisce la possibilità di confrontare il patrimonio disponibile dell'Ente, aumentato dalle entrate previste per un periodo, costituito in un numero definito di anni, con oneri che si ritiene dovranno essere affrontati nello stesso periodo.

Nelle conclusioni cui è giunto il nuovo bilancio tecnico non si prevede un trend negativo delle gestioni economiche-patrimoniali dell'EPAP, ponendo in luce che "la situazione tecnico-finanziaria della gestione previdenziale dell'Ente non sembra evidenziare neanche nel lungo periodo problemi di instabilità".

Si rileva inoltre l'andamento positivo del rapporto tra i ricavi netti da investimenti mobiliari/capitalizzazioni e rivalutazioni nel periodo considerato, pur mettendo in luce che le valutazioni effettuate potrebbero risultare sensibili in caso di variazioni delle ipotesi economiche-finanziarie assunte alla base dell'indagine.

Pertanto il documento conclude per la necessità di monitorare i fenomeni analizzati, al fine di studiare per tempo eventuali necessari provvedimenti che assicurino indefinitamente la stabilità delle gestioni.

15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, approvato dal Consiglio di indirizzo generale nella seduta del 24.4.2007 nonché dai Ministri vigilanti, presenta un utile pari a 4.023 migliaia di euro per effetto del quale il patrimonio netto, ammontante a 44.928 migliaia di euro, si presenta incrementato del 10% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato positivo evidenziato è dovuto essenzialmente alla differenza tra il gettito del contributo integrativo e le spese di gestione nonché al rendimento netto del patrimonio mobiliare (14.358 migliaia di euro) che non solo ha coperto, per la prima volta nella gestione dell'Ente, gli oneri della rivalutazione dei montanti e del fondo pensioni (9.600 migliaia di euro), ma ha permesso, altresì, l'accantonamento di 4.758 migliaia di euro nell'apposito Fondo previsto dall'art. 12, comma 7, del regolamento a garanzia delle possibili future fluttuazioni dei mercati finanziari.

È stato raggiunto l'obiettivo primario della totale copertura delle rivalutazioni di legge con rendimenti superiori alla loro copertura di quasi cinque milioni di euro. Con riguardo poi alla definizione dell'*asset allocation strategico*, l'Ente ha saputo approfittare del complesso andamento dei mercati nel corso del 2006, deliberato la nuova composizione del patrimonio investito, con un aumento degli investimenti soprattutto nel comparto obbligazionario, che ha fatto conseguire all'EPAP complessivamente una redditività del 4,11%. In proposito, la Corte esorta l'Ente a mantenere una linea prudentiale nel settore degli investimenti mobiliari in considerazione anche della sua natura previdenziale ed assistenziale.

L'intensificarsi dell'attività dell'Ente, pur comportando un maggiore impegno sotto il profilo finanziario, non ha impedito all'EPAP di conseguire un cospicuo avanzo di gestione (al netto, come si è già detto, dell'accantonamento effettuato sul Fondo di riserva ex art. 12, comma 7, del regolamento) pari ad oltre 4 milioni di euro, quale differenza tra i ricavi ammontanti a euro 67.000.460 ed i costi di importo pari a 62.977.203 euro. Il contributo integrativo risulta utilizzato per euro 4.381.395 pari al 46,2% per le spese di funzionamento dell'Ente.

Il bilancio tecnico, con proiezioni per il periodo 2005-2044, non prevede anche nel lungo periodo problemi di instabilità.

2. Si è riscontrato l'impegno dell'Ente sia nell'attività avviata di riforma dello Statuto e del regolamento, sia nel miglioramento dei rapporti di comunicazione con gli iscritti, che peraltro non ha comportato una decisiva flessione del fenomeno della evasione contributiva e del contenzioso. Pertanto non può non evidenziarsi la persistenza del fenomeno connesso al mancato invio delle dichiarazioni reddituali, i cui effetti si riflettono ben oltre il mero aspetto dell'inadempimento amministrativo da parte degli iscritti, in quanto confluiscono, con impatto determinante, sia sui risultati della gestione, sia sulle valutazioni in sede di bilancio previsionale.
3. Il processo di sviluppo organizzativo degli uffici dell'Ente, già intrapreso nel precedente esercizio, è proseguito anche nel corso del 2006. In particolare risulta potenziato l'organico e valorizzata la crescita professionale.
In questo quadro, l'acquisto dell'immobile adibito a nuova sede dell'Ente costituisce presupposto fondamentale per un efficace e funzionale svolgimento delle attività degli uffici e degli organi e rappresenta un investimento strategico per una auspicabile flessione dei costi di gestione.
4. La consapevolezza di una corretta gestione previdenziale degli iscritti ha indotto l'Ente ad acquisire, insieme ad altri soggetti, il controllo della società titolare del software di gestione previdenziale (denominato "SIPA"). Pertanto, all'inizio del 2006, è stata perfezionata l'acquisizione di circa il 27% della società proprietaria del software SIPA.
Ne risulta potenziata la struttura informatica con positivi riflessi sul soddisfacimento delle esigenze operative e sul corretto funzionamento dei programmi dell'Ente.
5. Peraltro, la Corte ritiene opportuno richiamare l'attenzione dell'EPAP ad un costante monitoraggio della gestione, considerando il fatto che le riserve accumulate nel primo periodo di attività dell'Ente sono essenziali al fine dell'equilibrio della gestione "a regime". A tal proposito non possono non evidenziarsi il continuo lievitare delle spese di funzionamento, il cui contenimento è oggetto di raccomandazione anche da parte dell'organo interno di controllo nonché il costante incremento delle spese inerenti agli organi statutari, ai compensi per consulenze professionali ed al personale.



ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(E.P.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA



ente di previdenza
e assistenza
pluricategoriale
DEGLI ATTUARI,
DEI CHIMICI,
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DOTTORI FORESTALI,
DEI GEOLOGI

E.P.A.P. Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale
Via del Tritone, 169 - 00187 Roma
Tel: 06 69.64.51 - Fax: 06 69.64.555
E-mail: info@epap.it - Sito web: www.epap.it
Codice fiscale: 97149120582

Roma, 18 aprile 2007
Prot. 3997 /07

A Mano

Dott. Arcangelo PIRRELLO
Presidente dell'EPAP
Sede

p.c. Dott. Renato VOTTA
Direttore dell'EPAP
Sede

Oggetto: trasmissione ex art. 20 comma 1 dello Statuto dell'EPAP

Egr. Presidente Pirrello,

con riferimento alla nota n. 3521/07 del 4 aprile u.s., mi prego trasmetterLe la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consuntivo al 31/12/2006.

Distinti saluti.

Il Presidente
del Collegio dei Sindaci
Dott.^{ssa} G. T. De Maio

Verbale n. 74 della riunione del Collegio Sindacale dell'Ente.

Il giorno 7 aprile 2007, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via del Tritone 169, a seguito di convocazione del Presidente, allo scopo di redigere la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2006.

Sono presenti:

- dott.sa Grazia Teresa De Maio- Presidente
- dott. Lucio Brundu – Sindaco Effettivo
- dott. Giuseppe Masillo- Sindaco Effettivo

.....Omissis.....

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**SUL BILANCIO AL 31/12/2006**

Signori Consiglieri, abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2006 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Marzo 2007 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 4 aprile 2007.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>Euro</i>	28.387
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Euro</i>	13.137.025
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>Euro</i>	410.237
<i>Rimanenze</i>	<i>Euro</i>	668
<i>Crediti</i>	<i>Euro</i>	43.355.785
<i>Attività Finanziarie</i>	<i>Euro</i>	292.583.835
<i>Disponibilità Liquide</i>	<i>Euro</i>	16.765.883
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	<i>Euro</i>	<u>1.918.258</u>

TOTALE ATTIVO	Euro	368.200.078
Conti d'ordine-Fideiussioni	Euro	158.667
PASSIVO		
Fondi acc.to prestazioni istituz.li	Euro	304.161.432
Fondo contributi non riconciliati	Euro	4.424.923
Fondo T.F.R.	Euro	97.108
Fondo per rischi e oneri	Euro	12.916.067
Debiti	Euro	1.433.710
Ratei e Risconti passivi	Euro	238.397
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Avanzo di gestione portato a nuovo	Euro	0
Fondo di riserva	Euro	40.905.184
Avanzo di gestione	<u>Euro</u>	<u>4.023.257</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	44.928.441
TOTALE A PAREGGIO	Euro	368.200.078
Conti d'ordine - fideiussioni	Euro	158.667
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
PROVENTI		
Entrate contributive	Euro	46.575.263
Interessi e proventi finanziari diversi	Euro	17.121.018
Altri ricavi	Euro	85.084
Proventi straordinari	Euro	1.137.824
Rettifica di valore di attività finanziaria	Euro	458.916
Prelevamento da Fondi	<u>Euro</u>	<u>1.622.355</u>
TOTALE RICAVI	Euro	67.000.460

ONERI

<i>Prestaz.ni previd.li e assistenziali</i>	<i>Euro</i>	<i>1.623.051</i>
<i>Organi amministrativi e di controllo</i>	<i>Euro</i>	<i>1.300.894</i>
<i>Spese consultazione elettorale</i>	<i>Euro</i>	<i>20.874</i>
<i>Compensi profession.li e di lavoro aut.</i>	<i>Euro</i>	<i>466.917</i>
<i>Personale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.207.190</i>
<i>Materiale suss. e di consumo</i>	<i>Euro</i>	<i>24.689</i>
<i>Utenze varie</i>	<i>Euro</i>	<i>41.808</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>Euro</i>	<i>797.985</i>
<i>Affitti passivi</i>	<i>Euro</i>	<i>153.563</i>
<i>Oneri tributari</i>	<i>Euro</i>	<i>1.222.317</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>576.201</i>
<i>Altri costi</i>	<i>Euro</i>	<i>17.826</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>Euro</i>	<i>38.450</i>
<i>Accantonamento fondo svalutaz.ne</i>	<i>Euro</i>	<i>5.034.922</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	<i>5.944</i>
ACCANTONAMENTI STATUTARI	<i>Euro</i>	<i>50.444.572</i>
TOTALE COSTI	<i>Euro</i>	<i>62.977.203</i>
<i>Avanzo di gestione</i>	<u><i>Euro</i></u>	<u><i>4.023.257</i></u>
TOTALE A PAREGGIO	<i>Euro</i>	<i>67.000.460</i>

Il Bilancio al 31.12.2006 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa contiene le informazioni e le notizie richieste dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c.

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409ter del Codice Civile rilevando che:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;*
- i crediti risultano iscritti, secondo il principio della competenza in base al presumibile valore di realizzo mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali;*
- le attività finanziarie si riferiscono agli investimenti articolati in obbligazioni a gestione diretta, in quote di fondi e gestioni patrimoniali e risultano iscritte al costo d'acquisto; l'eventuale minore valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è stato iscritto tra le passività;*
- i fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 283.293.942, a quello di solidarietà per euro 5.051.390, al fondo contributo maternità per euro 483.684 e al fondo pensioni per euro 10.574.149 e al fondo ex art. 12 comma 7 del Regolamento per euro 4.758.267;*
- il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;*
- la voce fondi per rischi ed oneri si riferisce: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per euro 11.019.052 e al fondo svalutazione titoli per euro 1.897.015;*
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione (immobilizzazioni immateriali) è stato fatto riferimento alla durata del contratto di locazione dell'immobile;*
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;*
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;*
- i "crediti verso iscritti", pari a Euro 42.152.667, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.981.757;*

il "Fondo contributi non riconciliati" che ammonta a euro 4.424.923 risulta aumentato di euro 1.989.972. In proposito il Collegio ritiene opportuno rappresentare la necessità che la Cassa adotti ogni iniziativa ai fini

della normalizzazione della situazione onde ridurre al minimo le partite sospese;

- il "Fondo svalutazione crediti" è stato quantificato tenendo conto sostanzialmente dei medesimi criteri dell'anno precedente, illustrati nella nota integrativa;*
- il costo del personale, ammontante a euro 1.207.190 evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di 182.173 euro per effetto, essenzialmente dei riflessi del rinnovo contrattuale e del maggiore onere derivante dalle assunzioni del 2005 che trovano piena manifestazione nel 2006;*
- gli accantonamenti statuari concernono il contributo soggettivo per euro 32.238.239, la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 8.534.679 e relative rettifiche per euro 770.917, la rivalutazione fondo pensioni per euro 284.940, rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 9.844, l'integrazione montante per euro 254.732, le ricongiunzioni attive per euro 1.333.014, il fondo contributo di solidarietà per euro 633.002, il fondo contributo di maternità per euro 752.444, l'integrazione maternità (L. 488/99) per euro 273.208 e le modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 601.286 e da ultimo l'accantonamento ex art. 12, comma 7 del Regolamento per euro 4.758.267;*
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 31.875.093, dai contributi integrativi per euro 9.480.358, dai contributi di solidarietà per euro 633.002, dai contributi di maternità per euro 752.444, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 273.208, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 1.144.338, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.333.014, dalle modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 720.660 e dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento per euro 363.146. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 17.121.018, da proventi straordinari per euro 1.137.824, da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 458.916;*
- il conto economico al 31.12.2006 chiude con un avanzo di gestione di euro 4.023.257 quale differenza tra i ricavi di 67.000.460 euro e i costi di 62.977.203. Il contributo integrativo è stato utilizzato per euro 4.381.395 per le spese di funzionamento della Cassa .*

.. . Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;*

- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione ottenendo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

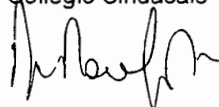
Il Collegio non conosce il contenuto della relazione della società di revisione sul Bilancio al 31.12.2006

Tutto ciò premesso il Collegio nell'esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2006 segnala la necessità dell'assunzione di ogni iniziativa per pervenire al contenimento delle spese di funzionamento."

.....Omissis.....

Firmato

Il Collegio Sindacale



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Organi Amministrativi e di Controllo**Relazione sulla gestione Bilancio al 31 dicembre 2006****Bilancio al 31 dicembre 2006****STATO PATRIMONIALE****Bilancio al 31 dicembre 2006****STATO PATRIMONIALE****Bilancio al 31 dicembre 2006****CONTO ECONOMICO****Bilancio al 31 dicembre 2006****CONTO ECONOMICO****Bilancio al 31 dicembre 2006****CONTO ECONOMICO****Nota Integrativa del bilancio al 31.12.2006****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio****Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio****Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni****Attività**

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Finanziarie

Rimanenze

Crediti

Attività finanziarie

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Passività

Patrimonio Netto

Fondi istituzionali

Fondo contributi non riconciliati

Fondo trattamento di fine rapporto

Fondi per rischi e oneri

Debiti

Analisi del conto economico

Situazione iscritti

Proventi

Entrate contributive

Riscatti contributivi (ex Art. 22 del Regolamento)

Interessi e proventi finanziari

Altri ricavi

Proventi straordinari

Rettifica di valore di attività finanziarie

Prelevamento da fondi

Oneri

Prestazioni previdenziali e assistenziali

Organi statutari

Spese consultazione elettorale

Compensi professionali

Personale

Materiale sussidiario e di consumo

Utenze varie

Servizi vari

Affitti Passivi

Oneri tributari

Oneri finanziari

- Altri costi
- Ammortamenti
- Accantonamento al fondo svalutazioni
- Oneri straordinari
- Accantonamenti statutari
- Avanzo di gestione
- Allegati alla nota integrativa
 - Prospetti extracontabili
 - 1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto
 - 2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
 - 3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
 - 4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
 - 5. Prospetto di confronto tra rendimento contabile e di mercato
 - 6. Attività a copertura delle riserve
 - 7. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata
- Appendice
 - Suddivisione costi per categorie professionali

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente

Arcangelo PIRRELLO

Vicepresidente

Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione

Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere Vicepresidente
Roberto GAUDIO
Consigliere
Sandro SANDRINI
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Giuseppe GEDA
Consigliere Coordinatore
Vittorio PUOLATO
Consigliere Segretario
Gino BORELLA
Consigliere
Candido BUCCI
Consigliere
Salvatore DI LORENZO
Consigliere
Angelo DI ROSARIO
Consigliere
Antonio Franco FADDA
Consigliere
Domenico FERRI
Consigliere
Lucio GIRARDI
Consigliere
Ernesto GUERRIERI
Consigliere
Nicolò LO BUE
Consigliere

Domenico MAISTO
Consigliere
Angelo MARINO
Consigliere
Oronzo Antonio MILILLO
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Fabio PALLOTTA
Consigliere
Giovanni PERRI
Consigliere
Antonio RIBEZZO
Consigliere
Gianni SERRAGIOTTO
Consigliere
Gianfranco SOTGIU
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Rudolf VON UNTERRICHTER
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Claudio PINNA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Carlo ODORICI
Delegato Coordinatore
Giuseppe MORAS
Delegato
Claudio TORRISI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Saverio LASTRUCCI
Delegato Coordinatore
Italo BLOTTI
Delegato
Ettore TOSCANO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Pietro BARSANTI
Delegato Coordinatore
Giorgio APRILE
Delegato
Giuseppe DIANO
Delegato

Collegio Sindacale

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro)
Dott. Lucio BRUNDU
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia)
Dott. Giuseppe MASILLO
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale

Dott. Renato VOTTA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 che si sottopone alla Vostra attenzione rappresenta una sintesi dell'attività gestionale dell'Ente in ordine agli obiettivi realizzati.

Il quadro che emerge dall'analisi dei dati suggerisce una valutazione senza dubbio positiva ed evidenzia come il 2006 si caratterizzi come un anno particolarmente significativo nella vita dell'Epap, sia sotto il profilo gestionale sia con riferimento agli aspetti organizzativi e di comunicazione con gli iscritti.

Circa l'attività istituzionale, i risultati gestionali particolarmente positivi confermano le capacità dell'Ente nel cogliere pienamente l'obiettivo primario della totale copertura delle rivalutazioni di legge.

La gestione finanziaria ha registrato risultati significativi, nonostante in alcuni mesi dell'anno i mercati finanziari non siano stati particolarmente brillanti. In tale contesto non solo è stato comunque soddisfatto l'obiettivo della garanzia della copertura delle rivalutazioni di legge, ma rendimenti realizzati sono stati superiori alla rivalutazione stessa di quasi cinque milioni di euro.

Per la prima volta quindi è stato possibile alimentare l'apposito fondo di riserva previsto dall'art. 12 del Regolamento, a copertura e garanzia delle future rivalutazioni, circostanza che ci consente di poter far fronte con maggiore serenità alle fluttuazioni dei mercati finanziari.

Sempre nell'ambito dell'attività istituzionale va segnalato l'impegno dedicato alla razionalizzazione del nostro impianto previdenziale, concretizzatosi sia con l'attività di riforma dello Statuto e del Regolamento, sia tramite la notevole attività politica, compiuta congiuntamente agli altri cosiddetti, "Enti 103" tesa alla revisione degli strumenti normativi di riferimento, in primo luogo, ovviamente, il d. lgs. n. 103/96, ma anche le disposizioni di ordine fiscale e contabile.

Con riferimento agli aspetti organizzativi, merita di essere ricordato in primo luogo l'acquisto della sede dell'Ente, presupposto fondamentale per un efficace e funzionale svolgimento delle attività. Di non minore impatto sono peraltro gli sforzi profusi nella lotta all'evasione contributiva, per il rinnovamento ed il potenziamento dell'informazione e dei rapporti con gli iscritti, segnatamente per ciò che riguarda le semplificazioni degli adempimenti amministrativi, per la riduzione e la riconciliazione delle sanzioni, per una nuova organizzazione delle scadenze.

A conclusione di queste note introduttive è opportuno sottolineare come, malgrado l'intensificarsi dell'attività dell'Ente, che ha richiesto evidentemente un maggiore impegno sotto il profilo finanziario, l'Epap ha comunque realizzato un cospicuo avanzo di gestione (al netto, ovviamente, dell'accantonamento effettuato al fondo di riserva ex art. 12 regolamento), pari a oltre 4 milioni di euro, a testimonianza dell'attento monitoraggio effettuato sull'andamento delle spese di gestione.

La gestione finanziaria

Lo scenario economico-finanziario del 2006 è stato caratterizzato, fondamentalmente, da una forte crescita dei mercati azionari che, fatta eccezione per una repentina inversione di tendenza intervenuta a maggio e durata circa sei settimane, hanno segnato guadagni elevati trainati dalle borse europee, americane ed emergenti.

Il continuo rialzo dei tassi d'interesse, frutto delle politiche monetarie della Banca Centrale degli Stati Uniti e di quella d'area euro, pur non impedendo ai listini di borsa di esprimere un moderato ottimismo sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale, ha prodotto effetti negativi sul mercato obbligazionario, che ha registrato rendimenti ridotti per tutto l'anno.

La forte differenziazione tra mercati azionari ed obbligazionari si riflette anche nei rendimenti registrati dalle attività finanziarie dell'Ente, il quale, peraltro, sia in ambito di definizione dell'asset allocation strategico, sia con opportune e tempestive decisioni di natura tattica, ha saputo sfruttare in modo ottimale il complesso andamento dei mercati stessi.

In particolare, nel mese di gennaio 2006 il Consiglio di Indirizzo Generale ha opportunamente deliberato un diverso indirizzo riguardo la composizione del patrimonio investito dell'Ente, prevedendo un sensibile incremento della quota azionaria temperato, prudenzialmente, da un aumento degli investimenti nel comparto obbligazionario e da una minore esposizione nel comparto protetto.

Il portafoglio scaturente dai nuovi indirizzi, nonostante la prevalente componente obbligazionaria abbia subito le negative condizioni del mercato, si è dimostrato talmente ben diversificato, da compensare la fase difficile dei mercati obbligazionari, traendo beneficio dall'introduzione degli investimenti in paesi emergenti ed in obbligazioni high yield e conseguendo, complessivamente, una redditività del 4,11%, superiore quindi di 0,57% il tasso di rivalutazione delle posizioni individuali quale risulta dalle rilevazioni Istat.

Rapporti con gli iscritti

Migliorare i rapporti con l'iscritto, agevolandone gli adempimenti e curando la qualità della comunicazione, rappresenta per l'Ente un vero e proprio investimento strutturale. Creare una maggiore consapevolezza negli iscritti del ruolo dell'Epap e delle opportunità che l'Ente offre loro costituisce infatti un prezioso strumento per combattere il fenomeno dell'evasione contributiva e, più in generale, dei ritardi nei diversi adempimenti, nonché per ridurre il contenzioso.

Non a caso nel 2006 l'Epap ha significativamente intensificato l'attività di comunicazione con gli iscritti. Qualche cifra: più di 10.200 i contatti con il call center e 5.000 con il nostro centralino; più di 1.000 le risposte a quesiti posti dagli iscritti a mezzo mail, e 14.000 risposte a mezzo lettera; circa 8.000 sono gli iscritti alla nostra mailing list che ricevono a cadenza almeno mensile informazioni sull'attività istituzionale dell'Ente; 116.000 i visitatori del nostro sito con una media di 9.600 visite al mese. Nel corso dell'anno sono state raccolte le autorizzazioni per l'invio di comunicazioni a mezzo SMS.

La commissione informazione del CIG è stata particolarmente impegnata nell'attività di comunicazione, a cominciare dalla programmazione e dalla organizzazione di un ciclo di incontri sul territorio nazionale fra i rappresentanti degli Organi dell'Ente e gli iscritti di tutte le categorie. L'iniziativa si è avviata con gli incontri, organizzati nella seconda metà del 2006, in Sardegna ed in Calabria, e proseguirà nel corso del corrente anno nel resto d'Italia. E' altresì in fase di studio l'organizzazione di un congresso a carattere nazionale.

Dal dicembre 2006, in via sperimentale, per un campione significativo di iscritti è possibile accedere alla propria posizione contributiva con accesso on line con password personale, opzione che nel corso del 2007 sarà estesa a tutti gli iscritti. Sono inoltre allo studio ulteriori mezzi per raggiungere l'iscritto con modalità ancora più dirette.

L'affidamento alla Banca Popolare di Sondrio dell'incarico della riscossione dei contributi, intervenuto contestualmente all'invio degli estratti conto, ha reso possibile il versamento dei contributi per via telematica, tramite la propria carta di credito. Sono allo studio per il 2007 modalità ancora più veloci, innovative e con un minor costo per gli iscritti.

Per rispondere alle istanze rappresentate dagli iscritti si è riformato il sistema delle scadenze degli adempimenti relativi al pagamento dei contributi e alla presentazione della comunicazione reddituale, nel senso di un allineamento con le scadenze fiscali.

A decorrere dal 2007 quindi la prima scadenza contributiva (che comprende il saldo dei contributi dovuti nell'anno precedente e il primo acconto relativo all'anno in corso) è fissata al 31 luglio di ciascun esercizio, mentre il termine di presentazione della comunicazione reddituale è stabilito al 31 ottobre. Contestualmente, onde evitare che lo slittamento dei termini di versamento abbia un impatto negativo sulla situazione economica dell'Ente in relazione al ritardato introito dei flussi contributivi, l'aliquota del secondo acconto è stata fissata al 35% del contributo dovuto.

Acquisto dell'immobile sede dell'Ente

L'Ente, nel novembre del 2006, ha acquisito un immobile in Roma, più precisamente in Via Vicenza 7-9-11, da adibire a sede dell'Ente stesso. Il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un passo importante per la vita dell'Ente; disporre di spazi adeguati per l'attività degli uffici e degli organi rappresenta un investimento strategico che potrà consentire nel futuro importanti risparmi. In ragione dei necessari lavori di ristrutturazione, è ipotizzabile che l'insediamento dell'Epap nella nuova sede avvenga nella seconda metà del 2008.

Acquisizione di SIPRE 103

La consapevolezza della valenza strategica nella vita dell'Ente di una corretta gestione previdenziale degli iscritti, accompagnata dalla negativa esperienza pregressa di *outsourcing*, ha indotto l'Ente ad acquisire, insieme agli altri Enti clienti, il controllo della società titolare del software di gestione previdenziale già utilizzato dall'Ente (denominato "SIPA"), in maniera da essere in grado di gestire e non subire il controllo di un *asset* così determinante. Il sistema "SIPA" è soddisfacente per le attuali esigenze

dell'Epap e strutturato in modo da permetterne adeguate implementazioni in funzione di future necessità derivanti dall'evoluzione della normativa in campo previdenziale. Ad inizio 2006 è stata quindi perfezionata, insieme ad EPPI ed ENPAPI l'acquisizione di circa il 27% della società Ecosistemi Srl, poi divenuta SIPRE 103 SpA, proprietaria del software SIPA. SIPRE 103 SpA è stata attentamente monitorata nella sua costituzione e nella fase di consolidamento operativo.

Le posizioni contributive

Il 2006 è stato anche l'anno in cui l'Ente è pervenuto, anche grazie alle segnalazioni inviate dagli iscritti, ad un aggiornamento e riorganizzazione del proprio database, definendo un quadro chiaro delle posizioni contributive degli iscritti stessi. Dopo aver dedicato il 2005 al lavoro di verifica e di aggiornamento delle singole posizioni, nei primi mesi del 2006 sono stati spediti circa 17.000 estratti conto, ai quali hanno fatto seguito solo 800 rettifiche a fronte delle oltre 2500 segnalazione di dati errati o mancanti pervenute a seguito dell'invio dell'estratto contro nel novembre 2004, a testimonianza della qualità del lavoro svolto, che ha consentito, inoltre, maggiori incassi per circa 4,5 milioni di euro.

Per chiudere definitivamente la fase di avvio dell'Ente e per consolidare un rapporto con gli iscritti improntato alla fiducia e all'orientamento al servizio, l'Ente ha deliberato la riconciliazione delle sanzioni per ritardato invio dei modelli 2 relative al periodo 1996-2004, intendendo in tal modo tenere in considerazione la buona fede di quanti fra i nostri iscritti che hanno provveduto, ancorché in ritardo, a inviarci le comunicazioni reddituali necessarie al calcolo della loro posizione contributiva.

E' stata data anche la possibilità agli iscritti con un debito contributivo complessivo fino al 2004 non inferiore a trecento euro di rateizzare il relativo pagamento in diciotto mesi con rate trimestrali e con il solo aggravio del tasso legale sulla quota capitale.

Va peraltro segnalato con evidente disappunto che nonostante lo sforzo di comunicazione e sollecito, alla data di predisposizione del documento contabile si conferma in maniera anche più marcata rispetto all'anno passato il fenomeno del mancato invio delle dichiarazioni reddituali: non risultano pervenuti, infatti, 2.140 modelli di dichiarazione del reddito professionale relativo all'anno 2005, 1.023 in meno rispetto a quelli pervenuti nello stesso periodo dell'anno precedente.

Al riguardo si sottolinea come la rilevanza del fenomeno va ben oltre il mero aspetto dell'inadempimento amministrativo da parte degli iscritti, poiché ha un impatto significativo sia sui risultati della gestione, sia sulle valutazioni in sede di bilancio previsionale.

Ciò in quanto i predetti modelli costituiscono la base per la valutazione della consistenza dei redditi degli iscritti e quindi delle poste relative ai contributi dovuti, dei crediti contributivi e delle sanzioni per mancato o ritardato pagamento. In particolare, l'aumento del numero delle dichiarazioni non pervenute ha avuto come conseguenza:

- l'accertamento, in riduzione, del dato della contribuzione stimata nell'esercizio 2005 con conseguente riduzione del credito.

- la revisione, in diminuzione, della stima della contribuzione di competenza, che si fonda, lo ricordiamo, sull'andamento storico del contributo medio negli ultimi sei anni e attribuisce alle dichiarazioni mancanti il valore della contribuzione minima obbligatoria.
- l'aumento della consistenza del fondo contributi non riconciliati. L'Ente a fronte di pagamenti effettuati dagli iscritti ma in mancanza dei relativi dati reddituali, non ha la possibilità di attribuire a ciascun contributo l'importo versato ed è tenuta ad accantonare nel passivo patrimoniale le somme eccedenti gli importi dovuti.

Nonostante l'elevato numero di dichiarazioni mancanti, si è comunque in presenza di un dato assolutamente confortante circa il flusso dei contributi incassati, che nel corso del 2006, ammonta a circa 47 milioni di euro (4,5 milioni più del 2005). Questo conduce ragionevolmente a prevedere per i prossimi esercizi, una volta pervenuti i dati di reddito mancanti, modifiche positive della contribuzione.

E' inoltre proseguito anche nel 2006 il trend positivo delle ricongiunzioni attive, cresciute di oltre centomila euro rispetto all'anno precedente.

In tema di contributi, va segnalato come il 2006 sia stato anche l'anno del debutto di alcune importanti iniziative destinate a incrementare il flusso contributivo, sia tramite il rafforzamento del rispetto dell'obbligo di versamento, sia in relazione alle ulteriori possibilità offerte agli iscritti di alimentare la propria posizione previdenziale.

In primo luogo va evidenziato l'avvio, così come previsto nel bilancio di previsione 2006, del processo di accertamento contributivo, tramite l'acquisizione dei dati reddituali in possesso dell'Agenzia delle Entrate, che ha consentito di individuare 129 evasori totali. I controlli incrociati, oramai entrati a far parte delle ordinarie procedure di accertamento dell'Ente, saranno nel corso del 2007 finalizzate anche all'individuazione di evasioni parziali relative ad iscritti che dichiarano all'Ente dati reddituali diversi rispetto a quelli comunicati in sede di dichiarazioni fiscali.

Sempre nel 2006 si è dato avvio alla riscossione del contributo integrativo fatturato dalle società di ingegneria e dalle società di professionisti nelle quali prestano la loro opera professionisti assoggettabili alla contribuzione dell'Ente. A tale titolo sono stati incassati contributi per circa 38.000 euro. Nel 2007 l'Ente si farà promotore di un'ulteriore campagna di sensibilizzazione e di informazione nei confronti dei nuovi soggetti giuridici, nei confronti dei quali è stata comunque estesa la possibilità di rateizzare i contributi pregressi dovuti.

Per la prima volta compare infine in bilancio la voce: "Riscatti contributivi ex art. 22 del Regolamento", per 363.146 euro, in virtù dell'opzione concessa agli iscritti di riscattare gli anni contributivi antecedenti alla nascita dell'Ente.

Revisioni Normative

Nel corso del 2006 è stata avviata l'impegnativa opera di revisione dello statuto e dei regolamenti, rivelatasi necessaria sia alla luce di diverse incongruenze operative manifestatesi con l'avvio dell'attività dell'Ente, sia in considerazione dell'intento degli organi dell'Epap di migliorare la qualità della copertura previdenziale offerta agli iscritti

L'analisi delle modifiche statutarie e regolamentari è stata in via preliminare condotta da un'apposita commissione interorgani che ha visto la partecipazione dell'intera commissione statuto del CIG e delle rappresentanze degli altri organi (CdA e CdD).

La Commissione ha ritenuto opportuno concentrarsi in primo luogo sulle modifiche regolamentari, in quanto investivano tematiche di impatto più immediato sugli iscritti, sia in termini di posizione previdenziale, sia in tema di miglioramento del servizio offerto dall'Ente. Il testo del nuovo Regolamento ha terminato l'iter procedurale interno all'Ente ed attende l'approvazione dei Ministeri competenti. Il nuovo Regolamento modifica 17 commi, abroga 11 commi del vecchio Regolamento ancora vigente ed introduce 25 nuovi commi. Si tratta di riforme importanti, in alcuni casi radicali che permetteranno tra l'altro una puntuale disciplina delle società di professionisti - ulteriori agevolazioni contributive per i giovani professionisti che iniziano l'attività - una più efficiente lotta all'evasione contributiva - una diversa e più comoda contribuzione - un sostanziale abbattimento di sanzione per ritardati adempimenti - la possibilità, su base volontaria, di contribuire con aliquote maggiori del 10%, fino al 23,5% - la possibilità per gli ultra sessantacinquenni di continuare l'attività professionale versando solo il contributo integrativo mentre il versamento del contributo soggettivo diventa volontario.

L'opera della Commissione inter-organi continua con la revisione dello Statuto con l'obiettivo di renderlo più moderno ed adeguato alle esigenze dell'Ente nella sua complessità. Successivamente sarà affrontata la revisione del Regolamento elettorale.

A marzo del 2007 il Consiglio di Amministrazione, appena ricevuta l'approvazione ministeriale del Regolamento attuativo emanato ai sensi dell'art. 19bis, ha approvato il primo bando per l'erogazione di attività assistenziali a favore degli iscritti o dei loro eredi che versino in comprovato stato di bisogno. I trattamenti assistenziali erogabili, di cui si avrà manifestazione finanziaria negli esercizi successivi, si concretizzeranno nell'assegnazione di contributi per assegni studio, per assistenza domiciliare, per case di riposo, per spese funerarie e per eventi straordinari causati da caso fortuito o da forza maggiore.

Attività istituzionale

L'Ente si è particolarmente impegnato in una intensa attività politica tesa alla revisione del d.lgs. n. 103/96. Sia in occasione della manifestazione dedicata al Decennale degli Enti ex d.lgs.103/96, sia nel corso di quella dedicata al decennale dell'Adepp (entrambi eventi tenutisi a Roma nell'autunno 2006), è stata rappresentata agli esponenti del Governo e del Parlamento l'esigenza di interventi per porre gli Enti 103 in condizioni di adempiere al meglio il loro compito, che è quello di garantire una previdenza adeguata ai propri iscritti. Si tratta di un aspetto particolarmente importante in un momento, quale l'attuale, di intensa attività legislativa e di grandi trasformazioni che riguardano l'attività dei liberi professionisti, quali il c.d. decreto Bersani-Visco e la riforma degli ordinamenti professionali.

In occasione del decennale (i cui costi organizzativi sono stati interamente coperti dalle sponsorizzazioni di alcune istituzioni finanziarie), gli enti 103, (ENPAB, ENPAPI, EPPI, ENPAP e EPAP) hanno condotto uno studio per individuare degli interventi

normativi che, consentendo una maggiore autonomia degli enti permetterebbe una maggiore elasticità nella contribuzione e nella rivalutazione dei montanti, con il risultato finale di incrementare le posizioni individuali degli iscritti e consentire l'erogazione di trattamenti pensionistici maggiormente coerenti con le reali esigenze degli iscritti stessi.

Le conclusioni dello studio sono state illustrate nel corso delle due evocate manifestazioni che hanno avuto una qualificata platea ed un'adeguata risonanza sulla stampa e presentate ai rappresentanti politici e istituzionali competenti ai fini delle opportune revisioni normative. Tali conclusioni si possono sintetizzare in quattro punti:

- rivalutazione dei montanti: possibilità di individuare forme di garanzia alternative alla rivalutazione annuale sulla base dell'andamento del PIL, possibilità di destinare ai conti individuali il fondo di riserva eventualmente accumulato e di introdurre il criterio di rivalutazione per cassa in luogo del criterio di competenza;
- aggiornamento dei coefficienti di trasformazione dei montanti in rendita secondo modalità coerenti con le realtà demografiche ed economiche dei singoli Enti;
- possibilità di incremento del contributo soggettivo e del contributo integrativo e ampliamento della base imponibile tramite il superamento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile ex art. 2, c. 18, l. n. 335/2005;
- modifica del regime tributario nel senso di un allineamento alla disciplina attualmente in vigore per le forme pensionistiche complementari.

L'Ente, congiuntamente con altri Enti previdenziali dei liberi professionisti, alla luce di quanto previsto dalla legge n. 243/2004, intende ampliare il proprio campo di intervento configurandosi quindi come Ente polifunzionale al servizio dei professionisti.

Sono attualmente oggetto di approfondimento le problematiche della previdenza complementare e della assistenza sanitaria integrativa al fine di individuare le soluzioni più idonee per offrire le relative coperture agli iscritti.

Personale

Il processo di sviluppo organizzativo degli uffici dell'Ente, già intrapreso nello scorso esercizio, è proseguito anche nel 2006.

E' stato ulteriormente articolato l'assetto organizzativo approvato nel 2005, potenziando altresì l'organico, attualmente costituito da 20 dipendenti. Si sottolinea la giovane età media dei dipendenti dell'Ente (32 anni), quale garanzia fondamentale per il futuro dell'Ente in tema di motivazione e professionalità.

L'Ente persegue costantemente la valorizzazione e la crescita professionale delle persone che vi lavorano mettendo in atto adeguate politiche gestionali e interventi di formazione mirati, svolti secondo metodologie evolute e personalizzate, nonchè pianificando per gli anni a venire iter formativi qualificanti.

Sicurezza Informatica

L'ente ha aggiornato e costantemente aggiorna, per la messa in sicurezza dei dati, la propria infrastruttura informatica che ad oggi risulta essere capace di:

- soddisfare le esigenze operative e quindi il corretto funzionamento dei programmi funzionali al lavoro ordinario dell'Epap;
- rispondere ai requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali sensibili e non, con predisposizione per gli adeguamenti alle eventuali ulteriori richieste;
- garantire l'integrità dei dati con livelli di protezione sufficienti contro l'accesso da parte di persone non autorizzate e contro le conseguenze di eventuali guasti e malfunzionamenti
- prevenire interruzioni e nel caso garantire un limite massimo al tempo di interruzione delle attività operative nel caso di ripristino dell'operatività del sistema a seguito di guasto.

Nel 2007 si è provveduto inoltre all'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza per il trattamento dei dati personali, già approvato nel giugno 2004, così come previsto dalla regola 26 dell'allegato B al Dlgs 196/2003

Il sistema qualità

Tutti i dati sopra riportati sono inequivocabilmente indicativi dei progressi gestionali dell'Ente; ci auspichiamo che il riconoscimento ufficiale al lavoro svolto sia rappresentato dalla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: l'Ente ha approntato il proprio sistema qualità e attende la visita finale per la certificazione che contiamo di ottenere entro l'estate del 2007.

Bilancio al 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>28.387</i>	<i>35.829</i>	<i>-7.442</i>
Immobilizzazioni immateriali	63.612	60.764	2.848
Fondo ammortamento	-35.225	-24.935	-10.290
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.137.025</i>	<i>106.221</i>	<i>13.030.804</i>
Immobilizzazioni materiali	13.315.809	256.845	13.058.964
Fondo ammortamento	-178.784	-150.624	-28.160
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>410.237</i>	<i>21.830</i>	<i>388.407</i>
Partecipazioni	410.237	21.830	388.407
<i>Rimanenze</i>	<i>668</i>	<i>8.046</i>	<i>-7.378</i>
Anticipi a fornitori	668	8.046	-7.378
<i>Crediti</i>	<i>43.355.785</i>	<i>44.800.176</i>	<i>-1.444.391</i>
Crediti vs iscritti	42.152.667	44.134.424	-1.981.757
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	535.843	543.993	-8.150
Crediti vs altri	667.275	121.759	545.516
<i>Attività finanziarie</i>	<i>292.583.835</i>	<i>261.049.677</i>	<i>31.534.158</i>
Investimenti in Pronti contro Termine	1.047.427	0	1.047.427
Investimenti in Titoli di Stato	0	10.533.015	-10.533.015
Investimenti in Obbligazioni	82.064.000	77.504.390	4.559.610
Investimenti in Azioni	4.241.936	4.350.649	-108.713
Investimenti in Fondi	204.949.523	168.254.591	36.694.932
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	280.949	407.032	-126.083
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>16.765.883</i>	<i>5.344.719</i>	<i>11.421.164</i>
Depositi bancari	16.765.690	5.343.866	11.421.824
Cassa	154	814	-660
Conto affrancatrice	39	39	0
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>1.918.258</i>	<i>1.990.963</i>	<i>-72.705</i>
Ratei attivi	1.906.813	1.976.159	-69.346
Risconti attivi	11.445	14.804	-3.359
TOTALE ATTIVO	368.200.078	313.357.461	54.842.617
Disavanzi portati a nuovo	0	0	0
Disavanzo di gestione	0	0	0
<i>Totale a pareggio</i>	<i>368.200.078</i>	<i>313.357.461</i>	<i>54.842.617</i>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>158.667</i>	<i>72.000</i>	<i>86.667</i>
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	86.667	0	86.667

Bilancio al 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Variazioni
<i>Patrimonio netto</i>	44.928.441	40.905.184	4.023.257
Fondo di riserva	40.905.184	33.796.064	7.109.120
Avanzo di gestione portato a nuovo	0	0	0
Avanzo di gestione	4.023.257	7.109.120	-3.085.863
<i>Fondi istituzionali</i>	304.161.432	255.352.821	48.808.611
Fondo contribuito soggettivo	283.293.942	242.921.025	40.372.917
Fondo contribuito di solidarietà	5.051.390	4.417.507	633.883
Fondo contribuito di maternità	483.684	149.059	334.625
Fondo pensioni	10.574.149	7.865.230	2.708.919
Fondo ex-art. 12, comma 7 del Regolamento	4.758.267	0	4.758.267
<i>Fondo contributi non riconciliati</i>	4.424.923	2.434.951	1.989.972
Fondo contributi non riconciliati	4.424.923	2.434.951	1.989.972
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	97.108	82.471	14.637
Fondo trattamento di fine rapporto	97.108	82.471	14.637
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	12.916.067	12.979.239	-63.172
Fondo svalutazione crediti	11.019.052	11.789.453	-770.401
Fondo svalutazione titoli	1.897.015	1.189.786	707.229
<i>Debiti</i>	1.433.710	1.393.372	40.338
Verso fornitori	212.207	182.922	29.285
Verso fornitori per fatture da ricevere	437.850	366.715	71.135
Verso erario	265.962	86.955	179.007
Verso enti previdenziali e assistenziali	60.786	34.467	26.319
Verso iscritti per pensioni	3.376	21.856	-18.480
Verso il personale	89.412	68.389	21.023
Verso altri	364.117	632.068	-267.951
<i>Ratei e risconti passivi</i>	238.397	209.423	28.974
Ratei passivi	238.397	209.423	28.974
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	368.200.078	313.357.461	54.842.617
<i>Totale a pareggio</i>	368.200.078	313.357.461	54.842.617
<i>Conti d'ordine</i>	158.667	72.000	86.667
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	86.667	0	86.667

Bilancio al 31 dicembre 2006

CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Variazioni
<i>Entrate contributive</i>	46.575.263	47.976.248	-1.400.985
Contributi soggettivi	31.875.093	32.046.599	-171.506
Contributi integrativi	9.480.358	9.795.775	-315.417
Contributi di solidarietà	633.002	647.115	-14.113
Contributi di maternità (L. 379/90)	752.444	724.636	27.808
Integrazione per maternità (L. 488/99)	273.208	262.635	10.573
Introiti sanzioni amministrative	1.144.338	0	1.144.338
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	1.333.014	1.231.745	101.269
Modifiche contribuzione anni precedenti	720.660	3.267.743	-2.547.083
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	363.146	0	363.146
<i>Interessi e proventi finanziari</i>	17.121.018	9.556.730	7.564.288
Interessi bancari e postali	595.106	291.735	303.371
Interessi su titoli	3.203.622	3.279.049	-75.427
Interessi da iscritti su rateizzazione	173.741	178.237	-4.496
Utili e altri proventi finanziari	13.148.549	5.807.709	7.340.840
<i>Altri ricavi</i>	85.084	0	85.084
<i>Proventi straordinari</i>	1.137.824	821.859	315.965
Sopravvenienze attive	1.137.814	818.449	319.365
Plusvalenze	0	3.379	-3.379
Arrotondamenti attivi	10	31	-21
<i>Rettifica di valore di attività finanziarie</i>	458.916	322.887	136.029
Rivalutazione titoli	458.916	322.887	136.029
<i>Prelevamento da fondi</i>	1.622.355	1.858.418	-236.063
Prelevamento da fondi per pensioni	597.495	408.187	189.308
Prelevamento da fondi per indennità maternità	883.413	826.382	57.031
Ricongiunzioni passive (L. 45/90)	0	0	0
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	141.447	49.518	91.929
Prelevamento da fondo sogg. per rettifiche rival.	0	574.331	-574.331
TOTALE RICAVI	67.000.460	60.536.142	6.464.318
Disavanzo di gestione	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	67.000.460	60.536.142	6.464.318

Bilancio al 31 dicembre 2006

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	1.623.051	1.284.783	338.268
Pensioni agli iscritti	597.495	408.187	189.308
Indennità di maternità	883.413	826.382	57.031
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	141.447	49.518	91.929
Ricongiunzioni passive (L. 45/90)	0	0	0
Provvidenze agli iscritti	696	696	0
Organi Stautari	1.300.894	1.061.580	239.314
Consiglio di amministrazione	424.294	357.338	66.956
Consiglio di indirizzo generale	729.639	560.324	169.315
Comitati dei delegati	76.601	61.089	15.512
Collegio sindacale	70.360	82.829	-12.469
Spese consultazione elettorale	20.874	407.944	-387.070
Compensi professionali e di lavoro autonomo	466.917	370.726	96.191
Personale	1.207.190	1.025.017	182.173
Materiale sussidiario e di consumo	24.689	22.598	2.091
Utenze varie	41.808	37.332	4.476
Servizi vari	797.985	537.306	260.679
Sistema informativo (Sipa)	186.720	52.436	134.284
Spese bancarie	9.137	7.673	1.464
Spese editoriali	51.171	93.476	-42.305
Monitoraggio investimenti	74.400	63.600	10.800
Informazione agli iscritti	131.816	33.809	98.007
Spese varie	344.741	286.312	58.429
Affitti passivi	153.563	150.552	3.011
Canoni di locazione	153.563	150.552	3.011
Oneri tributari	1.222.317	1.064.223	158.094
IRAP e altre imposte	47.215	33.070	14.145
IRES	37.521	21.885	15.636
Ritenute fiscali su interessi attivi	489.085	408.903	80.182
Spese di registro	1.536	1.506	30
Imposta sostitutiva su cap.gain	646.960	598.859	48.101
Oneri finanziari	576.201	236.548	339.653
Interessi passivi su c/c bancari	0	17	-17
Altri interessi passivi	0	153	-153
Oneri su gestione finanziaria	223.649	171.480	52.169
Perdite su titoli	352.552	64.898	287.654
Altri costi	17.826	19.725	-1.899

Bilancio al 31 dicembre 2006

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Variazioni
<i>Ammortamenti</i>	<i>38.450</i>	<i>44.025</i>	<i>-5.575</i>
Immobilizzazioni immateriali	10.290	11.233	-943
Immobilizzazioni materiali	28.160	32.792	-4.632
<i>Accantonamento fondi svalutazione</i>	<i>5.034.922</i>	<i>1.568.335</i>	<i>3.466.587</i>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.729.524	729.132	3.000.392
Accantonamento fondo svalutazione titoli	1.305.398	839.203	466.195
<i>Oneri straordinari</i>	<i>5.944</i>	<i>13.023</i>	<i>-7.079</i>
Sopravvenienze passive	5.919	13.002	-7.083
Arrotondamenti passivi	25	21	4
<i>Accantonamenti statutarî</i>	<i>50.444.572</i>	<i>45.583.305</i>	<i>4.861.267</i>
Acc.to fondo contributo soggettivo	32.238.239	32.046.599	191.640
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	8.534.679	8.161.429	373.250
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	770.917	0	770.917
Rivalutazione fondo pensioni	284.940	171.845	113.095
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	9.844	17.217	-7.373
Acc.to integrazione montante	254.732	453.183	-198.451
Acc.to ricongiunzioni attive	1.333.014	1.231.745	101.269
Acc.to fondo contributo solidarietà	633.002	647.115	-14.113
Acc.to fondo contributo maternità	752.444	724.636	27.808
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	273.208	262.635	10.573
Modifiche contribuzione anni precedenti	601.286	1.866.901	-1.265.615
Acc.to ex-art.12, comma 7 del Regolamento	4.758.267	0	4.758.267
TOTALE COSTI	62.977.203	53.427.022	9.550.181
Avanzo di gestione	4.023.257	7.109.120	-3.085.863
TOTALE A PAREGGIO	67.000.460	60.536.142	6.464.318

Nota Integrativa del bilancio al 31.12.2006

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2006, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Committee), ove compatibili con le norme di legge.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato. Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto di confronto tra rendimento contabile e di mercato
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

In appendice:

- Suddivisione dei costi per categoria

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse ridotte al 50%.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di titoli mobiliari.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.

In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni effettuate direttamente dall'Ente con obbligazioni, gestioni patrimoniali ed altro, sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo FIFO.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi a cavallo di più esercizi ma che sono di competenza dell'esercizio in corso, che saranno incassate negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso l'avanzo di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 44,00 euro, oltre ai contributi erogati dallo Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge.

Il fondo ex Art. 12, comma 7 del Regolamento è destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali. L'esercizio 2006 è stato il primo esercizio in cui questa eventualità si è manifestata.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi vigenti, ai contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.

Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare i rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.

L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Rappresentano passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di oneri a cavallo di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di costo di competenza degli esercizi successivi, ma già sostenuti.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle rettifiche, degli sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Spese di ristrutturazione, software e licenze

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 63.612 euro e un valore del fondo ammortamento di 35.225 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato i software per 2.848 euro.

Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto i valori delle immobilizzazioni immateriali non risultano durevolmente di valore inferiore a quello funzionale.

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2006 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio immobilizzazione immateriali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2005	Acquisti	Al 31.12.2006
Spese ristruttur.sede	38.250	0	38.250
Software	21.770	2.848	24.618
Concessioni e licenze	744	0	744
Totale	60.764	2.848	63.612

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2005	Ammortamenti	Al 31.12.2006
Spese ristruttur.sede	17.332	6.375	23.707
Software	7.042	3.766	10.808
Concessioni e licenze	561	149	710
Totale	24.935	10.290	35.225

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 13.315.809 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 13.058.964 euro, e fondi d'ammortamento pari a 178.784 euro.

Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ammonta a 13.038.612 euro e presenta una variazione di pari importo rispetto all'esercizio 2005, non essendo presenti precedenti immobilizzazioni di tale natura.

Le immobilizzazioni riguardanti i terreni e fabbricati, nel corso del 2006 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione terreni e fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2005	Investimenti	F.do ammortamento	Al 31.12.2006
Valore immobile	0	11.600.000	0	11.600.000
Perizia valutazione immobile	0	28.152	0	28.152
Oneri di intermediazione	0	208.800	0	208.800
Compensi notarili	0	41.227	0	41.227
Imposte e tasse	0	1.160.433	0	1.160.433
Totale spesa immobile	0	13.038.612	0	13.038.612

Il 23 novembre 2006 è stato acquisito nel patrimonio dell'Ente un immobile sito nel centro di Roma e più precisamente in Via Vicenza n. 7 - 9 - 11, angolo Via Varese. Si tratta di uno stabile cielo terra, già sede dell'Ordine Mauriziano, a prevalente uso ufficio, così costituito:

- un corpo di fabbrica principale composto da un piano interrato, piano terra, piano primo, piano secondo, piano secondo intermedio, piano terzo e piano quarto (o piano di copertura)
- un corpo di fabbrica secondario composto da un piano terra, piano primo, piano primo intermedio, piano secondo, piano secondo intermedio.

Nel compendio immobiliare è ricompresa un'area cortilizia carrabile il cui accesso avviene sia da Via Vicenza 9 attraverso un ingresso carraio porticato, che da Via Varese 12/a. Il tutto suddiviso in sette distinte unità catastali.

Questo immobile effettuati i necessari interventi di qualificazione, sarà destinato ad accogliere la sede dell'Ente.

Essendo intervenuta l'effettiva presa di possesso dell'edificio solo nel corso del mese di gennaio u.s., come l'effettivo utilizzo è subordinato agli interventi indicati, non si è proceduto nel presente bilancio all'ammortamento del bene.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 277.197 euro e un valore del fondo ammortamento di 178.784 euro.

Le variazioni più significative hanno riguardato la voce mobili e arredi per 5.903 euro e le macchine elettroniche per 14.029 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2006 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio immobilizzazione materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2005	Acquisti	Al 31.12.2006
Impianto telefonico	16.734	288	17.022
Mobili e arredi	112.935	5.903	118.838
Macchine elettriche	10.601	132	10.733
Macchine elettroniche	116.575	14.029	130.604
Totale	256.845	20.352	277.197

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2005	Ammortamenti	Al 31.12.2006
Impianto telefonico	9.601	2.175	11.776
Mobili e arredi	59.049	12.339	71.388
Macchine elettriche	7.241	496	7.737
Macchine elettroniche	74.733	13.150	87.883
Totale	150.624	28.160	178.784

Immobilizzazioni Finanziarie**Partecipazione in società collegate**

Il primo del mese di febbraio l'Ente, congiuntamente all'ENPAPI - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica e all'EPPI - Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, ha acquistato una partecipazione di circa il ventisette per cento della società informatica SIPRE 103 S.p.A. (già Ecosistemi S.r.l.), portando a perfezionamento l'attività avviata nel corso del 2005.

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	SIPRE 103 S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Emanuele Gianturco n. 11
Capitale Sociale	Euro 310.200,00
Patrimonio Netto	Euro 402.949,00
Utile/Perdita ultimo esercizio (2005)	Euro 82.875,00
Quota posseduta (percentuale)	26,6666 %
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 82.720,00
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 107.450,00
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 410.237,00

La SIPRE 103 S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri cinque Enti di previdenza, costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realizza programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi di gestione fondamentali per l'attività dell'EPAP.

Il valore della partecipazione è stata determinata al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti (collegio peritale, legali e notarili), pari a 35.564 euro. Nel valore della partecipazione è esposto inoltre l'aumento di capitale sociale di 80.000 euro sottoscritto nel corso del mese di febbraio. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro), e dalla esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti superiori a quelli contabili (1.529.852 euro)

Rimanenze

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 668 euro, contro gli 8.046 euro del precedente esercizio.

Crediti

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 43.355.785 euro e presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 1.444.391 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti ma non ancora incassata per 42.151.009 euro, e gli anticipi di ratei di pensione per 1.658 euro.

Per quanto riguarda la prima tipologia di credito di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2006		18.906.144
Stima contributi anno 2006	42.702.492	
Acconti 2006	-23.796.348	
Crediti vs/iscritti 2005		3.717.041
Saldo al 31.12.2005	21.530.327	
Rimborsi eccedenze versamenti	6.429	
Storno crediti per prestazioni(*)	1.314,00	
Rettifica contributi dovuti 2005	-2.273.471	
Incasso crediti	-15.547.558	
Crediti vs/iscritti 2004		3.525.050
Saldo al 31.12.2005	4.776.680	
Rimborsi eccedenze versamenti	19.854	
Storno crediti per prestazioni(*)	-3.081	
Rettifica contributi dovuti 2004	662.393	
Incasso crediti	-1.930.796	
Crediti vs/iscritti 2003		2.360.490
Saldo al 31.12.2005	2.954.353	
Rimborsi eccedenze versamenti	7.786	
Storno crediti per prestazioni	-2.691	
Rettifica contributi dovuti 2003	889.643	
Incasso crediti	-1.488.601	
Crediti vs/iscritti 96/2002		9.371.051
Saldo al 31.12.2005	8.078.506	
Rimborso eccedenze versamenti	45.398	
Storno crediti per prestazioni	-9.690	
Rettifica contributi dovuti 96/2002	1.442.094	
Incasso crediti	-185.257	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		4.271.233
Saldo al 31.12.2005	6.794.559	
Storno crediti per prestazioni	-8.563	
Sanzioni di competenza	1.144.338	
Rettifica sanzioni anni precedenti	-3.364.507	
Incasso sanzioni	-294.594	
Totale		42.151.009

La variazione dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2004 registra un incremento degli importi dovuti generato dalle tardive iscrizioni e/o presentazioni dei modelli reddituali. I crediti relativi all'anno 2005 registrano invece un significativo decremento in ragione del mancato ricevimento, alla data di predisposizione del documento contabile, di un maggior numero di modelli di dichiarazione del reddito (2.140). I crediti su sanzioni infine sono stati rettificati sulla base di un provvedimento di riconciliazione delle sanzione per ritardato invio dei modelli di dichiarazioni reddituali dal 1996 al 2004 assunto dall'Ente nel mese di settembre 2006.

Per quanto concerne l'incasso di tali crediti segnaliamo che l'Ente ha concesso la facoltà di rateizzare tali importi in 6 rate con scadenza trimestrale.

Crediti verso lo Stato

Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 535.843 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte così come previsto dalla normativa sopra richiamata. Tale importo comprende sia il contributo statale relativo all'esercizio 2005 (262.635 euro) non ancora incassato al 31.12.2006, sia quello relativo all'esercizio 2006 (273.208 euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel prospetto Proventi del Conto Economico.

Crediti verso altri

Crediti verso altri soggetti per 667.275 euro risulta così dettagliata:

- 659.927 euro per crediti verso banche per interessi di competenza che non hanno avuto manifestazione numeraria;
- Crediti verso Enti previdenziali per 4.962 euro;
- Ulteriori crediti per piccoli importi per complessivi 2.386 euro.

Attività finanziarie

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni per 292.583.835 euro. Rispetto al 31.12.2005 il patrimonio investito ha subito un incremento pari a 31.534.158 euro. Nella tabella che segue è riportata una doppia classificazione dell'attività finanziaria per tipologia e per comparto d'investimento. In riferimento alle tipologie d'investimento, si segnala che, in seguito alla dismissione delle gestioni patrimoniali in titoli obbligazionari, effettuata negli ultimi due mesi del 2006, nel portafoglio dell'Ente non risultano più, a fine esercizio, investimenti in titoli di stato ed in obbligazioni corporate.

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema di bilancio				
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquido
Gestione e fondi azionari								
Arca Azioni Paesi Emergenti	Arca SGR	21.12.2006	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Fidelity Funds Italy	Fidelity Invest Internat.	24.08.2006	5.517.465	-	-	-	5.517.465	-
GP Azioni Utilities Popolare Sondrio	Banca Pop. di Sondrio	22.07.2005	5.488.286	1.047.427	-	4.241.936	-	198.923
M & G Global Leaders Fund	M&G Securities Ltd	26.09.2006	4.999.970	-	-	-	4.999.970	-
Totale gestione e fondi azionari			21.005.721	1.047.427	-	4.241.936	15.517.435	198.923
Fondi bilanciati e flessibili								
Anima Fondattivo	Anima SGR	09.08.2004	5.955.557	-	-	-	5.955.557	-
AZ Fund1 Trend	AZ Fund Manag. S.A.	31.07.2006	13.307.713	-	-	-	13.307.713	-
Banque Syz GPF Oyster bilanciata	Oyster Funds	07.08.2005	5.321.074	-	-	-	5.320.371	703
Carmignac Patrimoine	Carmignac Gestion	14.12.2004	14.859.945	-	-	-	14.859.945	-
Credit Suisse - Linea Bilanciata	Credit Suisse AM	08.08.2005	8.098.324	-	-	-	8.057.624	40.700
Credit Suisse - Linea Flessibile	Credit Suisse AM	12.07.2006	5.251.311	-	-	-	5.211.495	39.816
Dws Osteuropa	DWS Investment S.A.	01.09.2006	1.999.994	-	-	-	1.999.994	-
Fidelity Funds Euro Balanced	Fidelity Invest Internat.	01.09.2006	5.147.214	-	-	-	5.147.214	-
Kairos GPF Bilanciata ordinaria	Kairos Partners SGR	15.12.2003	14.124.685	-	-	-	14.123.878	807
Merrill Lynch Emerging Europe	BlackRock ML Inv. Man.	01.09.2006	1.637.594	-	-	-	1.637.594	-
Totale fondi bilanciati e flessibili			75.703.411	-	-	-	75.621.385	82.026
Totale comparto aggressivo			96.709.132	1.047.427	-	4.241.936	91.138.820	280.949

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema di bilancio				
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquido
Fondi obbligazionari								
ABN Amro Glob Em. Bond Eur	ABN AMRO Lux Invest	17.07.2006	4.889.346	-	-	-	4.889.346	-
Arca - Bond Paesi Emergenti	Arca SGR	09.08.2005	11.508.701	-	-	-	11.508.701	-
Aviva Long Term European Bonds	Aviva Morley	07.01.2005	6.579.818	-	-	-	6.579.818	-
CS Bond Fund Emerging Europe	Credit Suisse A.M.	15.08.2006	11.323.275	-	-	-	11.323.275	-
Dws Eurorenta	DWS Investment S.A.	01.09.2006	8.499.988	-	-	-	8.499.988	-
Fonditalia Euro Bond Long Term	Fideuram Gestions	17.08.2006	7.200.945	-	-	-	7.200.945	-
Fonditalia Inflation Linked	Fideuram Gestions	06.08.2004	9.336.392	-	-	-	9.336.392	-
Fortis L Fund - Bond Long Euro	Fortis Investments	11.08.2005	5.091.724	-	-	-	5.091.724	-
Fortis L Fund - Bond Cur High Yield Inst.	Fortis Investments	12.07.2006	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
GS Global Emerging Markets Deb-I	Goldman Sachs A.M.	24.07.2006	4.903.732	-	-	-	4.903.732	-
Mellon Global Bond 'C'	Mellon Global Invest.	30.11.2006	7.482.967	-	-	-	7.482.967	-
PF (Lux) Euro Bonds	Pictet Funds S.A.	16.12.2004	6.792.966	-	-	-	6.792.966	-
Totale fondi obbligazionari			88.609.854	-	-	-	88.609.854	-

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema di bilancio				
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquido
Capitale garantito								
Abax- Mellon (Sanctuary+Evolution)	Abax Bank	22.12.2006	11.000.000	-	11.000.000	-	-	-
Banca 121 Arcobaleno	MPS Banca Personale	30.04.2001	4.132.000	-	4.132.000	-	-	-
Carmignac Sécurité	Carmignac Gestion	28.10.2005	12.364.474	-	-	-	12.364.474	-
Crediop "Cobi" 01/16	Crediop Overseas Bank	31.10.2001	5.032.000	-	5.032.000	-	-	-
Crediop 2016 LKF.2b	Crediop Overseas Bank	31.07.2001	2.200.000	-	2.200.000	-	-	-
CSFB Serenity Note 3 yrs ZC	Credit Suisse A.M.	12.09.2006	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
CSFB Serenity Note 5 yrs (Coupon)	Credit Suisse A.M.	12.09.2006	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
DB Volatility Bond	Deutsche Bank	31.12.2004	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
DFD Enhance Income Bond 2013	Crédit Lyonnais	18.08.2003	6.000.000	-	6.000.000	-	-	-
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Clignet	Merrill Lynch	05.09.2006	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
Profilo Equity Index Bond 2002 - 2008	Lehman Brothers	12.09.2002	10.700.000	-	10.700.000	-	-	-
Profilo 7 Years CMS Bond	Bear Stearns	20.08.2003	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
Schroders Short Term Bond	Schroder Invest Manag	14.12.2004	12.836.375	-	-	-	12.836.375	-
SG Smeraldo	Société Générale A.M.	18.08.2003	12.000.000	-	12.000.000	-	-	-
SG LGI Guaranteed note	Société Générale A.M.	18.08.2003	6.000.000	-	6.000.000	-	-	-
Totale capitale garantito			107.264.849	-	82.064.000	-	25.200.849	-
Totale generale			292.583.835	1.047.427	82.064.000	4.241.936	204.949.523	280.949

Nel corso del 2006, il Consiglio di Indirizzo Generale ha deliberato un diverso orientamento degli investimenti dell'Ente, che prevede la seguente ripartizione del patrimonio investito:

- 30% in comparti aggressivi;
- 40% nel comparto obbligazionario;
- 30% in comparti protetti.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il confronto fra l'attuale configurazione del portafoglio e quella al 31.12.2005, con relativa indicazione degli indirizzi del CiG in vigore in ciascun esercizio. Il raggiungimento della composizione prevista dai nuovi indirizzi si perfezionerà progressivamente nell'esercizio 2007. Si precisa che, per valore alla data d'investimento si intende l'importo originariamente investito in ciascun comparto.

Dati al 31.12.2005

Comparto	Valore alla data d'investimento	Valore %	Indirizzi CiG
Fondi bilanciati e flessibili	45.500.000	18%	25%
Gestione e fondi azionari	16.500.000	7%	
Fondi obbligazionari	63.500.000	25%	25%
Capitale garantito	61.477.000	24%	50%
Liquidità	65.400.000	26%	
Totale	252.377.000	100%	100%

Dati al 31.12.2006

Comparto	Valore alla data d'investimento	Valore %	Indirizzi CiG
Fondi bilanciati e flessibili	59.500.000	21%	30%
Gestione e fondi azionari	19.500.000	7%	
Fondi obbligazionari	93.000.000	33%	40%
Capitale garantito	82.477.000	30%	30%
Liquidità	24.500.000	9%	
Totale	278.977.000	100%	100%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 16.765.883 euro, rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa e della macchina affrancatrice.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005	Variazioni
Banca Intesa- S.Paolo	449.778	1.184.630	-734.852
Banca Popolare Sondrio	10.008.286	0	10.008.286
Carichi	6.096.038	756.918	5.339.120
Altri depositi bancari	210.616	3.401.110	-3.190.494
C/C e libretto Postale	972	1.208	-236
Valori in cassa	154	814	-660
Conto affrancatrice	39	39	0
Totale	16.765.883	5.344.719	11.421.164

A partire dal mese di febbraio 2006 è stata affidata la riscossione dei contributi previdenziali alla Banca Popolare di Sondrio. Precedentemente tale servizio era svolto da Intesa- S.Paolo. La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità accesi strumentalmente alle gestioni finanziarie.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a 1.918.258 euro ed è costituita per:

- 1.904.377 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2006, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per i "zero coupon";
- 2.436 euro da interessi su operazioni di pronti contro termine di competenza dell'esercizio in corso;
- 11.445 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora trascorso. In particolare: 4.460 euro per assicurazioni; 3.518 euro per abbonamenti a giornali; 1.151 euro per utenze telefoniche.

Passività

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (40.905.184 euro) e dall' Avanzo di gestione dell'anno in corso (4.023.257 euro).

Fondi istituzionali

Fondo contribuito soggettivo

La voce ammonta a 283.293.942 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il Fondo in oggetto ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 40.372.917 euro.

Il fondo del contributo soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,5386% per l'anno 2006. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante e delle ricongiunzioni attive. Nel 2006, come più ampiamente riportato nell'All. 3, il rendimento netto contabile degli investimenti e dell'attività finanziaria ha coperto ampiamente la rivalutazione del fondo stesso. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contribuito soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2005	2.917.087	33.518.937	93.845.260	112.639.741	242.921.025
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	10.616	384.827	1.252.686	1.186.137	2.834.266
Modifica contributi dovuti per anni 05	- 48.918	- 234.540	- 666.857	- 705.015	- 1.655.330
Storno al fondo pensioni x rettifica supplemento montante	0	-6.075	-13.008	-24.315	- 43.398
Modifica storno al fondo pensioni esercizio 2005	-7.583	-31.841	-57.262	-106.445	- 203.131
Storno al fondo pensioni	- 87.561	- 810.399	- 375.327	- 1.060.652	- 2.333.939
Storno al fondo pensioni x supplemento montante	- 2.875	- 34.638	- 46.405	- 106.117	- 190.035
Rivalutazione del fondo rettificato al (art. 1, c. 9, L. 335/95)	97.499	1.158.284	3.323.496	3.955.400	8.534.679
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	- 25.471	- 53.429	-17.876	- 44.671	- 141.447
Ricongiunzioni attive	0	243.804	490.858	598.352	1.333.014
Riscatti	0	92.956	164.374	105.815	363.145
Accantonamento anno 2006	522.405	3.810.768	12.608.680	14.933.240	31.875.093
Saldo al 31.12.2006	3.375.199	38.038.654	110.508.619	131.371.470	283.293.942

Fondo contributo di solidarietà

Il fondo ammonta a 5.051.390 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Quest'ultimo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali.

Variazione del fondo contributo solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2005	56.879	621.668	1.685.888	2.053.072	4.417.507
Modifiche anni precedenti	- 681	1.509	- 576	629	881
Accantonamento 2006	10.530	75.764	249.968	296.740	633.002
Saldo al 31.12.2006	66.728	698.941	1.935.280	2.350.441	5.051.390

Fondo indennità di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del D.lgs 151/01. E' importante evidenziare, che in questo fondo sono ricomprese le integrazioni che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.774,08 euro cadauna.

Il fondo ammonta attualmente a 483.684 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 334.625 euro.

Variazione del fondo indennità di maternità

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2005	149.059
Modifiche contribuzione anni precedenti	192.386
Contribuzione esercizio 2006	752.444
Indennità erogate esercizio 2006	-883.413
Integrazione L. 488/99	273.208
Saldo al 31.12.2006	483.684

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 10.574.149 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione, quindi, il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.

Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2006 al 2%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.

Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.

E' stato Infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2005	152.062	2.125.899	1.621.224	3.966.045	7.865.230
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2005	7.583	31.841	57.262	106.445	203.131
Modifica pensioni esercizio 2005	-250	-1.484,00	-4.058	-7.813	-13.605
Rettifiche integrazione montanti esercizi precedenti	0	0	11.160	21.985	33.145
Rettifiche supplementi montante esercizi precedenti	0	6.075	13.008	24.315	43.398
Rettifiche rivalutazione esercizio 2005	271	1.348	2.863	5.362	9.844
Integrazione montanti 2006	0	0	70.719	150.868	221.587
Supplemento montante	2.875	34.638	46.405	106.117	190.035
Accantonamento al fondo esercizio 2006	87.561	810.399	375.327	1.060.652	2.333.939
Rivalutazione fondo	5.588	75.729	59.551	144.072	284.940
Pensioni 2006	-13.861	-163.138	-127.640	-292.856	-597.495
Fondo pensioni al 31.12.2006	241.829	2.921.307	2.125.821	5.285.192	10.574.149

Fondo di riserva art. 12, comma 7 del Regolamento

Il regolamento dell'Ente prevede l'istituzione di un fondo di riserva destinato ad accogliere le differenze tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Nel corrente anno il rendimento degli investimenti ha superato la piena copertura delle rivalutazioni di legge, rendendo possibile l'istituzione di questa riserva.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio è stato di 4.758.267 euro, pari alla differenza tra gli oneri di rivalutazione (9.600.380 euro) ed il risultato netto generato dagli investimenti effettuati (14.358.647 euro).

Accantonamento al fondo di riserva

Descrizione	Importo
Rendimento netto degli investimenti	14.358.647
Rivalutazioni dei fondi	- 9.600.380
Accantonamento al fondo di riserva ex art. 12, comma 7	4.758.267

Tale fondo, per la sua natura e per la sua stretta correlazione con la rivalutazione dei fondi statuari, è rappresentata in bilancio tra i fondi stessi.

Fondo contributi non riconciliati

Il fondo contributi non riconciliati, ammonta a 4.424.923 euro, presenta una variazione di 1.989.972 euro rispetto all'anno precedente. Comprende da un lato i versamenti di coloro che, pur avendo versato, hanno omesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) per 4.069.162 euro, dall'altro i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 355.761 euro. L'incremento del fondo è la diretta conseguenza del mancato ricevimento di numerosi modelli di comunicazione del reddito professionale, come già evidenziato nel commento ai crediti verso iscritti.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2006
Fondo T.F.R.	82.471	59.366	-44.729	97.108

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2006 nei confronti dei propri dipendenti.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 57.157 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.209 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo (42.447 euro), dalla liquidazione di un dipendente dimessosi nel corso dell'anno (2.039 euro) e dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno (243 euro).

Fondi per rischi e oneri

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudentiale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2006 ammonta a complessivi 11.019.052 euro, con una riduzione nell'anno di 770.401 euro.

Tale variazione si registra dopo:

- rettifiche per 3.364.507 euro su crediti per sanzioni;
- accantonamenti di esercizio per 3.729.525 euro;
- riduzioni del fondo per contributi verso iscritti 2005 pari a 1.135.419 euro a seguito di eccedenze rilevate nella consistenza del fondo stesso. Queste ultime sono transitate a sopravvenienze attive nel conto economico.

La quota di accantonamento computata per l'esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli utilizzi effettuati. Nel caso che gli accantonamenti effettuati negli anni siano risultati superiori agli obiettivi di copertura percentuale fissati per il corrente anno, si è provveduto ad una riduzione del fondo con imputazione delle differenze tra le sopravvenienze attive presenti nelle voci di ricavo.

Gli obiettivi di copertura sono stati determinati con il seguente processo: coerentemente con il principio della prudenza, si è analizzata la serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio temporale per ciascuna tipologia di credito. Relativamente ai crediti per contributi dell'anno di competenza si è ritenuto opportuno ridurre l'aliquota di svalutazione dal 7 al 5% in considerazione del fatto che il saldo è previsto per il mese di luglio 2007, oltre per quanto specificato in conto economico tra i proventi nelle entrate contributive.

A maggior informativa e comprensione dei dati riportati, si evidenzia che i crediti per contributi minimi rappresentano il credito contributivo dell'Ente nei confronti dei contribuenti che non hanno fatto pervenire la propria comunicazione del reddito professionale. Il valore, di questa particolare casistica, è già presente nella suddivisione dei crediti per annualità. Anche in questo caso la scelta dell'aliquota si è fondata sugli elementi sopra considerati.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati al 80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006

Descrizione	Nominale al 31.12.2006	% fondo/nominale	Saldo al 31.12.2006
Crediti vs iscritti 96-99	2.812.403	50%	1.406.202
Crediti vs iscritti 2000	1.472.516	50%	736.258
Crediti vs iscritti 2001	2.260.188	40%	904.075
Crediti vs iscritti 2002	2.825.944	30%	847.783
Crediti vs iscritti 2003	2.360.490	20%	472.098
Crediti vs iscritti 2004	3.525.050	15%	528.758
Crediti vs iscritti 2005	3.717.041	10%	371.704
Crediti vs iscritti 2006	18.906.144	5%	945.307
Sanzioni	4.271.233	80%	3.416.987
Totale crediti vs. iscritti	42.151.009		9.629.172
Contributi minimi	3.474.700	40%	1.389.880
Ricorsi			
Totale fondo			11.019.052

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 1.897.015 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto di alcuni titoli in portafoglio. Nel 2005, tale fondo risultava pari a 1.189.786 euro. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2006.

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.05	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2006	Fondo svalutazione 31.12.06
Aviva Long Term European Bond Fund	-	-	-	187.246	187.246
Carmignac Patrimoine	-	-	-	53.733	53.733
Carmignac Sécurité	-	-	-	21.497	21.497
Fonditalia Inflation linked	-	-	-	45.293	45.293
Fonditalia Euro Bond Long term	-	-	-	44.112	44.112
Mellon Global Bond C	-	-	-	36.955	36.955
PF Eur Bonds I	-	-	-	96.477	96.477
Kairos- GPF Bilanciata	-	-	-	8.934	8.934
CS- GPF Linea Bilanciata	-	-	-	29.967	29.967
Arca Bond Paesi Emergenti	-	-	-	21.914	21.914
DFD Enhanced Income Bond 2013	132.000	-	-	546.600	678.600
Lehman Bears Stearn	125.000	-	-	146.500	271.500
DB Volatility Bond	242.500	-	-	20.000	262.500
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	-	-	-	29.500	29.500
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	363.526	- 355.090	-	16.670	25.106
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	42.339	- 443	- 41.896	-	-
Banca Internobiliare	73.775	- 552	- 73.223	-	-
Banca Euromobiliare	24.134	-	- 24.134	-	-
MPS Banca Personale - Obbligazione Arcobaleno	186.512	- 102.831	-	-	83.681
Totale	1.189.786	- 458.916	- 139.253	1.305.398	1.897.015

Debiti

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 1.433.710 euro e presentano una variazione complessiva di 40.338 euro.

Sono così suddivisibili:

- 212.207 euro per debiti verso fornitori, consulenti, componenti degli organi e altre fatture pervenute e non liquidate;
- 437.850 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 265.962 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali, nonché per i saldi Irap e Ires di competenza e non ancora versati. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per l'imposta sostitutiva sul Capital gain.
- 60.786 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail) ;
- 3.376 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate.
- 89.412 euro debiti verso il personale;
- 364.117 euro debiti verso altri, tra i quali 146.667 euro per debiti per l'acquisizione della partecipazione in SIPRE, 108.718 euro debiti verso banche per interessi e competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Variazioni nette
Debiti verso fornitori	212.207	182.922	29.285
Debiti per fatture da ricevere.	437.850	366.715	71.135
Debiti verso Erario	265.962	86.955	179.007
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	60.786	34.467	26.319
Debiti verso iscritti per pensioni	3.376	21.856	-18.480
Debiti verso personale	89.412	68.389	21.023
Debiti verso altri	364.117	632.068	-267.951
Totale	1.433.710	1.393.372	40.338

Analisi del conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esposte tra i proventi e gli oneri, evidenziamo, nelle tabelle che seguono la composizione e la variazione degli iscritti all'EPAP per categoria.

Situazione iscritti

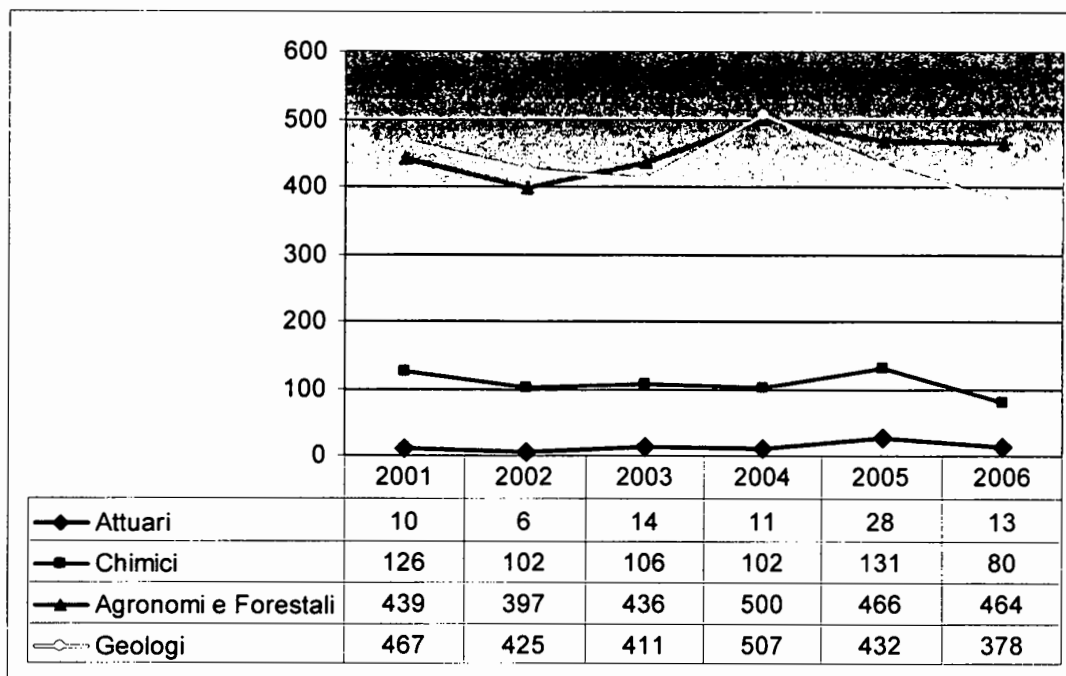
Iscritti al 31.12.2006 - 31.12.2005

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Iscritti Attivi	112	104	1.579	1.578	7.351	7.067	7.927	7.759	16.969	16.508
Iscritti Cessati	34	24	636	544	1.653	1.441	1.658	1.422	3.981	3.431
Ultra 65* attivi	11	12	101	112	177	186	119	108	408	418
Ultra 65* cessati	2	1	79	65	68	57	16	10	165	133
Totale	159	141	2.395	2.299	9.249	8.751	9.720	9.299	21.523	20.490

Eventi registrati con effetto 2006

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	13	78	455	374	920
Nuove cessazioni attività	8	65	187	186	446
Nuove riprese attività	0	4	25	16	45
Deceduti nell'anno	0	5	4	15	24
Nuovi iscritti ultra 65*	2	0	4	9	15
Annullamenti iscrizione	2	13	27	21	63

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Nuove iscrizioni anni 2001/2006

Proventi

Entrate contributive

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.

I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- Contributo soggettivo, pari al 10% del reddito netto, destinato a costituire la base, anche di calcolo, per l'erogazione dei trattamenti pensionistici.
- Contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente.
- Contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali.
- Contributo di maternità, pari a 44 euro ad iscritto, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità.

Poiché il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) è successivo alla chiusura dell'esercizio, la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici. Tali valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.

Per l'anno 2006 si registra, come riportato nella voce Crediti verso iscritti dell'attivo patrimoniale, una riduzione del flusso delle dichiarazioni reddituali (Mod. 2), rispetto a quello dell'esercizio precedente. Ciò ha concorso all'abbassamento del contributo medio, considerato che ai redditi di coloro che non hanno presentato il Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione minima.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2006 è basata sui dati di reddito degli iscritti aggiornati all'anno 2005 che, come evidenziato nella pagina seguente sono gli ultimi dati a disposizione dell'Ente, essendo il termine di presentazione del Mod.2 – redditi anno 2006 – fissato al 30 novembre 2007.

Coerentemente con il metodo già adottato per i precedenti esercizi, la stima del contributo medio per l'anno 2006 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.

Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il periodo 1999-2005: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sei anni considerati (tab. 24).

I valori relativi al 2006 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2005 per il predetto coefficiente e per il tasso di inflazione registrato nell'anno.

Contributi medi 1999-2005 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Attuari							
Soggettivo	4.208	4.396	4.370	4.328	5.012	5.058	4.431
Solidarietà	84	88	87	87	100	101	89
Integrativo	1.781	1.900	2.172	2.642	3.284	3.147	2.272
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,019197	0,967951	0,966233	1,1275956	0,987454	0,858861
Coeff. Var. reale integrativo*		1,040797	1,113104	1,186722	1,2103191	0,937654	0,707801
Chimici							
Soggettivo	2.228	2.200	2.325	2.337	2.399	2.520	2.351
Solidarietà	45	44	47	47	48	50	47
Integrativo	741	728	752	745	763	801	727
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		0,963349	1,029034	0,980645	0,9995421	1,027826	0,914644
Coeff. Var. reale integrativo*		0,958494	1,00581	0,966528	0,9972357	1,027205	0,889819
Agronomi e Forestali							
Soggettivo	1.348	1.449	1.600	1.535	1.606	1.721	1.661
Solidarietà	27	29	32	31	32	34	33
Integrativo	378	408	471	457	471	501	472
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,048708	1,07518	0,935976	1,0187479	1,048539	0,946212
Coeff. Var. reale integrativo*		1,053039	1,124062	0,946611	1,003539	1,040797	0,923643
Geologi							
Soggettivo	1.427	1.505	1.650	1.689	1.780	1.852	1.798
Solidarietà	29	30	33	34	36	37	36
Integrativo	425	448	485	511	538	556	531
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,028937	1,067522	0,99867	1,0261714	1,018052	0,951806
Coeff. Var. reale integrativo*		1,028408	1,054128	1,027911	1,0251583	1,011211	0,93631
Indice prezzi al consumo (NIC)	1,7%	2,5%	2,7%	2,5%	2,7%	2,2%	2,0%

*Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2000-2005

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo/solidarietà	0,9878819	0,9858400	1,0122271	1,0151931
Coeff. Var. reale media integrativo	1,0327330	0,9741820	1,0152818	1,0138541

Contributi medi anno 2006

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	4.465	2.364	1.715	1.862
Solidarietà	90	47	34	37
Integrativo	2.393	722	489	549
Indice prezzi al consumo (NIC) 2,0%				

I contributi complessivi per l'anno 2006, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero dei contribuenti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella sopra. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti che hanno esercitato la professione nel 2006 anche solo per un mese. È opportuno specificare che i dati esposti nelle tabelle relative al numero degli iscritti (pag. 34) rappresentano invece la situazione statica degli iscritti al 31 dicembre non tenendo conto dei flussi di variazione intervenuti nel corso dell'anno tra cessazioni e riprese attività. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti con il contributo forfetario annuo pari a 44 euro.

Contribuenti 2006 per categoria professionale

Iscritti	Numero
Attuari	117
Chimici	1.612
Agronomi e Forestali	7.352
Geologi	8.020
Totale	17.101

Contributi dovuti anno 2006

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Attuari	522.405	10.530	279.981	5.148	818.064
Chimici	3.810.768	75.764	1.163.864	70.928	5.121.324
Agronomi e forestali	12.608.680	249.968	3.595.128	323.488	16.777.264
Geologi	14.933.240	296.740	4.402.980	352.880	19.985.840
Totale	31.875.093	633.002	9.441.953	752.444	42.702.492

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. La voce ammonta a 38.405 euro.

Integrazione per maternità (L. 488/99)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2006 l'importo ammonta a 273.208 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.774,08 euro per ogni singola indennità corrisposta (154 indennità per il 2006).

Introiti sanzioni amministrative

La comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2007. La voce ammonta a 1.144.338 euro, nel precedente esercizio non era presente a seguito di una sospensiva dei termini sanzionatori.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.333.014 euro, con una variazione con l'anno precedente di 101.269 euro.

Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 243.804 euro per 6 ricongiunzioni dei Chimici;
- 490.858 euro per 14 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 598.352 euro per 30 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Tale voce rappresenta la rettifica della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti, ed è generata dal recepimento di una parte dei dati reddituali mancanti e, per l'anno 2005, dall'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste rettifiche vengono quindi accantonate ai rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che contribuisce a formare l'avanzo di gestione.

E' importante sottolineare, come più volte riportato in precedenza che nel corso del 2006 è proseguita l'attività di richiesta dei modelli di dichiarazione del reddito professionale non pervenuti che ha consentito anche in questo esercizio significative rettifiche della contribuzione. Tuttavia un numero consistente di dichiarazioni reddituali mancanti ha reso necessario una consistente modifica degli importi stimati per la contribuzione 2005. A questi ultimi, così come negli esercizi precedenti è stato attribuito un importo dovuto pari alla contribuzione minima. Anche nel 2006 abbiamo valutato prudentemente di escludere da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni nè versato contributi. Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2005.

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996/1999 e 2000					
A - Contributi dovuti 1996/2000	82.843.273	1.658.435	25.862.962	277.546	110.642.216
B - Dati bilancio	82.346.681	1.648.468	25.706.677	271.068	109.972.894
C=A-B Rettifiche per contr. 96/99 e 2000	496.592	9.967	156.285	6.478	669.322
Esercizio 2001					
D - Contributi dovuti 2001	24.655.419	493.143	7.648.175	372.376	33.169.113
E - Dati bilancio	24.395.779	487.946	7.557.763	355.308	32.796.796
F=D-E Rettifiche per contr. 2001	259.640	5.197	90.412	17.068	372.317
Esercizio 2002					
G - Contributi dovuti 2002	25.221.837	506.733	7.959.415	741.600	34.429.585
H - Dati bilancio	24.960.933	501.535	7.868.311	698.350	34.029.129
I=G-H rettifiche per contributi 2002	260.904	5.198	91.104	43.250	400.456
Esercizio 2003					
L - Contributi dovuti 2003	27.418.445	549.802	8.563.171	645.624	37.177.042
M - Dati bilancio	26.812.824	537.745	8.353.156	583.674	36.287.399
N=L-N rettifiche per contributi 2003	605.621	12.057	210.015	61.950	889.643
Esercizio 2004					
O - Contributi dovuti 2004	30.162.578	603.469	9.376.091	674.058	40.816.196
P - Dati bilancio	29.721.986	594.662	9.214.505	622.650	40.153.803
Q=O-P rettifiche per contributi 2004	440.592	8.807	161.586	51.408	662.393
Esercizio 2005					
R - Contributi dovuti 2005	30.391.269	606.771	9.205.746	736.868	40.940.654
S - Dati bilancio	32.046.599	647.115	9.795.775	724.636	43.214.125
T=R-S rettifiche per contributi 2005	- 1.655.330	- 40.344	- 590.029	12.232	-2.273.471
C+F+I+N +Q + T					
Tot. rettifiche contributi	408.019	882	119.373	192.386	720.660

Riscatti contributivi (ex Art. 22 del Regolamento)

A partire dall'esercizio 2006 si registrano riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente per complessivi 363.146 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

Interessi e proventi finanziari

Il capitolo presenta un risultato di 17.121.018 euro, con una variazione di 7.564.288 euro rispetto al precedente esercizio (9.556.730 euro). Si riporta di seguito una classificazione ulteriore degli interessi e dei proventi della gestione finanziaria suddivisi per natura.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Strumento	Descrizione	Valore al 31.12.2006
Conti correnti bancari e postali	Interessi su depositi bancari e postali	595.106
Fondi	Utile da negoziazione fondi	6.718.420
	Commissioni di retrocessione	107.738
GP in fondi	Utile da negoziazione fondi	4.902.511
	Commissioni di retrocessione	122.441
	Interessi su liquidità	5.026
GP in titoli	Utile da negoziazione azioni	980.208
	Dividendi su titoli azionari	153.738
	Interessi su titoli di stato	280.496
	Interessi su obbligazioni corporate	319.798
	Utile da negoziazione titoli di stato	103.092
	Utile da negoziazione obbligazioni corporate	55.375
Obbligazioni strutturate	Cedole	2.558.523
Pronti contro termine	Interessi su pronti contro termine	44.805
Totale		16.947.277

Si rinvia ai seguenti sotto capitoli per un maggior dettaglio.

Interessi bancari e postali

La voce accoglie gli interessi su depositi bancari e postali di competenza dell'esercizio e ammonta a 595.106 euro con un incremento di 303.371 euro.

Interessi su titoli

Rappresentano tutti gli incassi cedolari dei titoli obbligazioni in portafoglio nel corso dell'anno e ammonta a 3.203.622 euro. Si registra una riduzione di 75.427 euro.

Interessi da iscritti su rateizzazione

In tale voce confluiscono gli interessi attivi da iscritti per rateizzazioni contributive (173.741 euro), suddivisibili ulteriormente in interessi per rateizzazione dei contributi 1996-1999 per 19.747 euro, interessi per rateizzazione del debito su sanatoria per 70.159 euro e in interessi per rateizzazione del debito contributivo al 31.12.2005 per 83.835 euro. Questi ultimi sono presenti in bilancio per la prima volta, per effetto dell'ulteriore azione di riscossione dei crediti avviata dall'Ente dopo l'invio dell'ultimo estratto conto agli iscritti, avvenuto nei primi mesi dell'anno. Nell'esercizio 2005 tale voce ammontava a 178.237 euro.

Utili e altri proventi finanziari

La voce ammonta a 13.148.549 euro e accoglie gli utili da negoziazione titoli (12.918.370 euro) e i proventi derivanti dalle retrocessioni di parte delle commissioni di gestione e capitalizzate nel corso dell'anno (230.179 euro).

Si fa presente che per una rappresentazione contabile più coerente con l'effettivo andamento della gestione finanziaria, l'Ente ha deciso nel corso dell'anno di capitalizzare i rendimenti del proprio portafoglio titoli.

Come già esposto nel commento al Fondo di riserva ex Art. 12, comma 7 del Regolamento la gestione finanziaria ha ampiamente raggiunto l'obiettivo di copertura delle rivalutazioni di legge. Per maggiori dettagli si rimanda ai Prospetti 2, 3 e 5.

I rendimenti per i quali è determinato l'onere fiscale a carico dell'Ente, sono espressi al lordo delle imposte.

La voce nello scorso esercizio ammontava a 5.807.709 euro.

Altri ricavi

La voce è formata da:

- Proventi immobiliari relativi al canone di locazione maturato nel mese di dicembre per la locazione dell'una unità abitativa posta al piano terzo dell'immobile acquistato;
- proventi sul decennale del d.lgs, 103/96 per 77.484 euro. In particolare questa voce di ricavo rappresenta tutti i contributi pervenuti a titolo di sponsorizzazione, da parte di alcuni Istituti di Credito, nell'ambito dell'evento tenutosi a Roma il 18 e 19 Ottobre 2006;
- un contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio destinato a concorrere ai costi per l'organizzazione di una serie di incontri con gli iscritti.

A tale voce si contrappongono le corrispondenti voci di costo, all'interno del capitolo "servizi vari".

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari, pari a 1.137.824 euro, è costituita per 1.136.795 euro da sopravvenienze attive da recupero di precedenti accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso iscritti, per 1.019 euro da ulteriori sopravvenienze da eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni e, per il residuo importo, da arrotondamenti attivi.

Rettifica di valore di attività finanziarie

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 458.916 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Nel 2005, il valore complessivo di tale voce era pari a 322.887 euro.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

Prelevamento da fondi

La voce, pari a 1.622.355 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati sui fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio

Prestazioni previdenziali e assistenziali

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2006 di cui si dà di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 597.495 euro nel 2005 erano pari 408.187 euro

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	Maschi	3	2	57	32	54	31	120	70	369
	Femmine	0	1	0	2	0	0	0	4	7
Invalidità	Maschi	0	0	1	0	6	2	12	0	21
	Femmine	0	0	0	0	1	0	3	0	4
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	0	1	0	1	2
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	0	1	0	9	10
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Indirette*	Maschi	0	0	0	8	0	14	0	16	38
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		3	3	58	42	61	49	135	101	452

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	Maschi	8.433	5.070	98.595	42.493	72.801	27.907	178.621	54.544	488.464
	Femmine	0	358	0	3.037	0	0	0	2.072	5.467
Invalidità	Maschi	0	0	4.903	0	12.981	873	22.553	0	41.310
	Femmine	0	0	0	0	691	0	4.007	0	4.698
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	0	304	0	39	343
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	0	1.271	0	4.453	5.724
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	120	120
Indirette*	Maschi	0	0	0	14.110	0	10.812	0	26.447	51.369
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		8.433	5.428	103.498	59.640	86.473	41.167	205.181	87.675	597.495

Attuari - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2006 e relativi montanti

		Attuari				Cessati			
		Attivi		Cessati		Cessati		Cessati	
		Numero	Rateo pensione 2006	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2006	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	Maschi	1	2.695	5.390	87.561	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		1	2.695	5.390	87.561	0	0	0	0

		Chimici							
		Attivi				Cessati			
		Numero	Rateo pensione 2006	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2006	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	Maschi	14	19.365	36.467	581.688	5	1.608	6.228	100.361
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	Maschi	0	0	0	0	2	2.486	5.637	128.350
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		14	19.365	36.467	581.688	7	4.094	11.865	228.711

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2006 e relativi montanti

		Agronomi e Forestali							
		Attivi				Cessati			
		Numero	Rateo pensione 2006	Pensione annua 2006	Montante	Numero	Pensione 2006	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	Maschi	16	8.839	15.943	230.876	4	2.181	2.706	41.601
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	Maschi	1	4.003	4.003	35.168	1	344	413	4.842
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	Maschi	0	0	0	0	2	748	1.446	62.840
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		17	12.842	19.946	266.044	7	3.273	4.565	109.283

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2006 e relativi montanti

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
		Numero	Rateo pensione 2006	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2006	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	Maschi	33	30.728	58.877	892.746	4	1.519	2.845	43.470
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	Maschi	4	1.760	3.106	30.955	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	Maschi	0	0	0	0	1	39	156	2.585
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	Maschi	0	0	0	0	5	862	2.018	49.749
	Femmine	0	0	0	0	1	120	131	3.316
Indirette*	Maschi	0	0	0	0	4	3.622	9.719	90.896
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		37	32.488	61.983	923.701	15	6.162	14.869	190.016

Indennità di maternità

Nel 2006 sono state erogate 154 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 883.413 euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 57.031 euro

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	20.769
Chimici	15	102.721
Agronomi e Forestali	52	282.097
Geologi	86	477.826
Totale	154	883.413

Prestazioni differite ex art. 17

Le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 17 iscritti per un importo pari a 141.447 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	1	25.471
Chimici	5	53.429
Agronomi e Forestali	5	17.876
Geologi	6	44.671
Totale	17	141.447

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2006 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva, in questo esercizio non si è realizzata nessuna ricongiunzione ai sensi della L. 45/90.

Provvidenze agli iscritti

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, e art. 14, comma 5, del Regolamento, l'Ente eroga provvidenze agli iscritti titolari di pensioni di inabilità o invalidità. Tali prestazioni, di natura assistenziale, vengono corrisposte agli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, con determinazione del C.d.A. L'importo in bilancio, pari a 696 euro, corrisponde all'integrazione della pensione di invalidità di un assicurato appartenente alla categoria dei geologi. In attesa dell'approvazione del nuovo art. 19 bis del regolamento, riguardante l'allargamento delle forme assistenziali a favore degli iscritti, nel bilancio previsione erano presenti 500.000 euro.

Organi statutari

Il 2 febbraio 2006, con le elezioni dell'Ente, si sono insediati i nuovi componenti del CdA, del CiG e del CdD. Il nuovo Consiglio d'Indirizzo Generale a seguito dell'aumento degli iscritti rappresentati è passato da 17 a 22 componenti, mentre la consistenza degli altri organi è rimasta invariata. Il 9 marzo nel corso del Consiglio d'Amministrazione sono stati nominati i nuovi Presidente e Vicepresidente dell'Ente.

Nel corso dell'anno il CdA ha tenuto 18 sedute, il CiG 15, i 4 CdD complessivamente 16 riunioni proprie e 5 riunioni congiunte. L'attività degli organi si è realizzata inoltre attraverso 10 commissioni interorgani. Il Consiglio d'Amministrazione nella sua complessiva attività ha generato 216 presenze istituzionali. Il Collegio sindacale ha tenuto 8 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CiG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio 2005 per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.300.894 euro, rispetto ad uno stanziamento di 1.552.190 euro presente nel bilancio di previsione.

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2005 e 2006

Organi statutari	C.d.A.		C.l.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Emolumenti	232.560	232.560	350.516	278.460	0	0	34.240	34.240	0	0	617.316	545.260
Indennità	39.658	25.520	47.736	24.052	6.793	0	0	0	0	0	94.187	49.572
Gettoni di presenza	29.560	27.846	128.948	122.522	35.557	32.987	8.170	10.855	19.642	29.725	221.877	223.935
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	120.635	69.531	195.921	129.378	30.216	23.929	4.586	3.137	3.241	4.391	354.599	230.366
Assicurazioni	1.881	1.881	6.518	5.912	4.035	4.173	481	481	0	0	12.915	12.447
Totale	424.294	357.338	729.639	560.324	76.601	61.089	47.477	48.713	22.883	34.116	1.300.894	1.061.580

Spese consultazione elettorale

Tale voce per un ammontare pari a 20.874 euro, rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio 2006 per la conclusione del procedimento elettorale. Infatti per la sola categoria dei Chimici si è reso necessario avviare una seconda tornata per l'elezione del Comitato dei Delegati. In particolare 17.245 euro riguardano spese di stampe e postalizzazione delle schede e comunicazioni elettorali, 3.629 euro rimborsi spese e varie. Il bilancio di previsione con le opportune variazioni presentava un importo pari a 22.797 euro.

Compensi professionali

La voce compensi professionali ammonta a 466.917 euro con una variazione di 96.191 euro rispetto all'esercizio 2005, nel bilancio di previsione era stata prevista una spesa per 419.820 euro. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2006	2005	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	253.724	252.644	1.080
Consulenza del lavoro	71.810	54.374	17.436
Consulenza amministrativa	22.406	20.093	2.313
Consulenza legale e notarile	25.361	22.888	2.473
Consulenze informatiche	4.800	0	4.800
Consulenze tecnico attuariali	48.960	0	48.960
Consulenza accertamento contri.vo	27.856	6.720	21.136
Consulenza certificazione qualità	12.000	14.007	-2.007
Totale	466.917	370.726	96.191

- **Consulenze tecniche e finanziarie-** il costo è costituito dall'onere sostenuto per la consulenza finanziaria comprensiva della parte variabile legata ai rendimenti finanziari;
- **Consulenza del lavoro-** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio per l'elaborazione dei cedolini degli stipendi e dei pensionati, per gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione. La variazione è conseguente all'aumento del numero dei pensionati gestiti;
- **Consulenza amministrativa:** il costo pari a 22.406 euro è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2006 per la consulenza amministrativa;
- **Consulenza legale e notarile:** la voce si riferisce agli oneri sostenuti per le consulenze legali maturate nell'anno 2006;
- **Consulenze informatiche:** la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica in corso di realizzazione;
- **Consulenze tecnico attuariali:** il costo è relativo alla redazione del bilancio tecnico attuariale;

- **Consulenza accertamento contributivo:** la voce è costituita dall'onere per la consulenza e assistenza professionale, nonché dell'attività di analisi delle singole posizioni individuate, realizzate nell'ambito del progetto di recupero contributivo già avviato al termine dell'anno 2005;
- **Consulenza certificazione qualità:** il costo è relativo al compenso del professionista incaricato per la consulenza sulla progettazione del sistema di qualità in conformità della norma UNI EN ISO 9001.

Personale

La voce complessiva pari a 1.207.190 euro si riferisce ai costi di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 241.023 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 60.671 euro e gli oneri accessori per 216.460 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare e per la formazione del personale. Al termine dell'anno 2006, il personale in servizio è costituito da 20 unità. Rispetto all'esercizio precedente, in riferimento al costo per il personale, si registra una variazione pari a 182.173 euro. Nel mese di Febbraio del 2007, è stato perfezionato il rinnovo del biennio economico 2006-2007 del CCNL degli Enti di Previdenza Privati; di tale evento si è tenuto conto in fase di redazione del bilancio, provvedendo ad effettuare i relativi accantonamenti di competenza. Si segnala, inoltre, che l'Ente ha portato a termine un'ulteriore fase del processo di adeguamento dell'organigramma, già avviato nell'Agosto del 2005. In sede di bilancio previsionale 2006 per l'intera voce di costo, erano stati previsti complessivamente 1.355.000 euro.

Materiale sussidiario e di consumo

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 24.689 euro. Si registra un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio di 2.091 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 27.300 euro.

Utenze varie

Il costo complessivo per le utenze telefoniche, energetiche ammonta a complessivi 41.808 euro. Tale importo include il rateo delle utenze relative alla nuova sede acquistata a fine novembre 2006 (1.543 euro). Nel bilancio di previsione si stimavano costi per 49.500 euro.

Servizi vari

I costi per servizi di competenza del 2006 ammontano a complessivi 797.985 euro, registrando, rispetto al 2005, una variazione pari a 260.679 euro. Nel bilancio di previsione erano stanziati 933.037 euro.

Il capitolo comprende:

- Il canone annuo relativo alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) pari a 186.720 euro. La variazione di 134.284 euro è generata dalle variazioni conseguenti al rinnovo dei rapporti contrattuali scaduti nel corso del 2005. Il costo è in linea con i prezzi di mercato e con quanto stimato nel bilancio di previsione;
- Oneri bancari per 9.137 euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 1.464 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 10.000 euro;
- Spese editoriali per la stampa della rivista dell'Ente, Previdenza Professionale, per 51.171 euro. Il minor costo, rispetto all'esercizio precedente (42.305 euro) trova ragione nella stampa di soli due numeri, rispetto ai quattro trimestrali del 2005. Nel previsionale 2006 erano stati previsti 85.000 euro;
- Monitoraggio investimenti per 74.400 euro. Tale costo si riferisce all'attività svolta da una specializzata società di consulenza che, con periodicità trimestrale, rileva l'andamento dell'attività finanziaria. Rispetto al 2005 si registra una variazione positiva di 10.800 euro a seguito dell'incremento dell'attività finanziaria oggetto di rilevazione. Il costo è in linea con quanto previsto in sede di bilancio previsionale;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti, convegni e congressi per 131.816 euro. Tali oneri sono ulteriormente suddivisibili tra oneri per informazioni agli iscritti e spese sostenute per il convegno del decennale. L'informazione agli iscritti, pari a 68.573 euro, rappresenta il costo sostenuto dall'Ente per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. Nell'anno 2005 tale voce era esposta in bilancio per 33.809 euro. Si evidenzia che, nell'esercizio in corso, oltre alla prosecuzione dell'attività del call-center dell'Ente e del processo di rinnovamento dei supporti di comunicazione, è stata intrapresa un'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale. Nel mese di Dicembre del 2006 sono stati organizzati i primi due incontri di questa serie, a Lamezia Terme e a Cagliari. Per questi eventi l'Ente ha beneficiato di un contributo da parte della Banca Popolare di Sondrio di 7.000 euro, registrati tra i componenti attivi nella voce "altri ricavi". Gli oneri sostenuti per il convegno del decennale degli Enti di previdenza costituiti ai sensi del d.lgs. n.103/96, includono tutte le spese effettuate, insieme agli altri Enti, per l'organizzazione dell'evento tenutosi, a Roma in data 18-19 Ottobre 2006. Tale voce, che trova capienza in quanto stanziato in sede di previsione, è risultata pari a 63.243 euro. E' significativo evidenziare che l'Ente ha beneficiato in tale contesto di contributi per sponsorizzazioni dell'importo di 77.484 euro, anche questi registrati tra i componenti attivi nella voce "altri ricavi".
- La voce spese varie ammonta a 344.741 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 206.271 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni agli iscritti per invio di estratti conto, solleciti e chiarimenti.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce. Le spese varie di competenza 2005 erano pari a 286.312. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 366.277 euro.

Dettaglio servizi vari

Descrizione	Valore al 31.12.2006
Aggiornamenti e licenze	4.299
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	5.647
Assistenza tecnica	9.804
Canoni di noleggio	1.927
Certificazione bilancio	20.117
Formazione ad organi	4.320
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	21.594
Interventi per la sicurezza sul lavoro -L.626	2.746
Lavoro interinale	4.193
Manutenzione beni di terzi	8.966
Postali - Stampe e postalizzazione	206.271
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	20.658
Sito web	17.355
Spese di rappresentanza	3.234
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.152
Tipografia e stampe	4.454
Trasporti e spedizioni	1.175
Ulteriori spese	2.829
Totale	344.741

Affitti Passivi

La voce comprende la quota di competenza dell'anno per la locazione dell'immobile adibito a sede dell'Ente e ammonta a 153.563 euro, con una maggiorazione di 3.011 euro dovuta all'adeguamento dell'indice ISTAT.

Il Bilancio Previsionale 2006 prevedeva una spesa di 154.000 euro.

Oneri tributari

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 1.222.317 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.

Le differenze complessive rispetto allo scorso esercizio ammontano a 158.094 euro.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2006
Imposte su dichiarazione dei redditi	241.624
Ritenute 27%	160.600
Ritenute 12,5%	319.815
Capital Gain	488.164
Ritenute dividendi esteri	8.670
Altri oneri indeducibili	3.444
Totale	1.222.317

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite dall'IRAP (45.306 euro), dall'IRES (37.521 euro) calcolata sui redditi da fabbricato e su redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (158.797 euro) relativa a redditi di capitali esteri.

Nel bilancio previsionale per l'intero capitolo erano stati stanziati 1.615.900 euro.

Oneri finanziari

Gli oneri sulla gestione finanziaria ammontano a 576.201 euro e sono formati da oneri finanziari (223.649 euro) e perdite su titoli (352.552 euro). Si precisa che, queste ultime derivano dalla negoziazione dei titoli di stato e delle obbligazioni facenti parte delle gestioni patrimoniali obbligazionarie dismesse dall'Ente tra Novembre e Dicembre 2006. Per tale capitolo, nel bilancio previsionale 2006 erano stati stanziati 439.971 euro.

Altri costi

La voce ammonta a 17.826 euro e comprende le spese di competenza dell'anno 2006 per le pulizie degli uffici, per spese condominiali e altri costi di competenza dell'anno; registra una diminuzione rispetto all'anno 2005 di 1.899 euro.

Il Bilancio Previsionale 2006 prevedeva una spesa di 23.000 euro.

Ammortamenti

La voce presenta un valore pari a 38.450 euro, contro i 44.025 euro del precedente esercizio. Il dato consuntivo rimane nell'ambito dei valori di quanto determinato all'interno del bilancio di previsione (56.800 euro).

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Spese di ristrutturazione	6.375	
Software	3.766	
Concessioni e licenze	149	
Impianto telefonico		2.175
Mobili e arredi		12.339
Macchine d'ufficio ordinarie		496
Macchine d'ufficio elettroniche		13.150
Totale	10.290	28.160

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti di competenza sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

20% per i software;

20% per le concessioni e licenze;

15% per l'impianto telefonico;

12% per i mobili e arredi;

12% per le macchine d'ufficio ordinarie;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

L'ammortamento delle spese di ristrutturazione dei locali adibiti a sede dell'Ente (oneri pluriennali) è rapportato alla durata del contratto di locazione (sei anni).

Per tutti gli acquisti effettuati nell'anno, compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

Per i beni non entrati in funzione non si è effettuato nessuno ammortamento. In questo esercizio, come nel precedente, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

Accantonamento al fondo svalutazioni

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per 3.729.524 euro.

Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2006, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 1.305.398 euro, rispetto agli 839.203 euro accantonati nel 2005. Il processo di valutazione è il medesimo adottato nell'esercizio scorso ed è conforme a quanto dettato dal Codice Civile. Come è possibile evincere dalla tabella allegata, l'entità dell'accantonamento annuale è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2006, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.

Gestore/Emittente	Fondo/Titolo	Valore contabile 31.12.06	Valore di mercato 31.12.06	Accantonamenti anni precedenti	Svalutazione 31.12.06
Arca SGR*					21.914
	Arca Bond Paesi Emergenti	6.000.000	5.978.086	-	21.914
Banca Fideuram					89.405
	Fonditalia Inflation linked	9.336.392	9.291.099	-	45.293
	Fonditalia Euro Bond Long term	7.200.945	7.156.833	-	44.112
Bears Stearn					146.500
	Lehman Bears Stearn	5.000.000	4.728.500	125.000	146.500
Carmignac					75.230
	Carmignac Patrimoine	14.859.945	14.806.212	-	53.733
	Carmignac Sécurité	12.364.474	12.342.977	-	21.497
Credit Lyonnais					546.600
	DFD Enhanced Income Bond 2013	6.000.000	5.321.400	132.000	546.600
Deutsche Bank					20.000
	DB Volatility Bond	5.000.000	4.737.500	242.500	20.000
GPF CS Linea Bilanciata*					29.967
	Cs Bond Fund Euro I	3.116.199	3.086.232	-	29.967
GPF Kairos Bilanc. Ordin. *					8.934
	Kairos Partners Income Fund Acc	7.046.554	7.037.620	-	8.934
GP Utilities B.P. Sondrio*					16.670
	ASM Brescia Ord	41.800	41.610	-	190
	British Energy G Ord	98.153	81.673	-	16.480
Mellon Global					36.955
	Mellon Global Bond C	7.482.967	7.446.012	-	36.955
Merrill Lynch					29.500
	Merrill Lynch Hyp Cliquet	5.000.000	4.970.500	-	29.500
Morley					187.246
	Aviva Long Term European Bond Fund	6.579.818	6.392.572	-	187.246
Pictet					96.477
	PF Eur Bonds I	6.792.966	6.696.489	-	96.477
Totale Svalutazione					1.305.398

*Per questi investimenti viene esposto il valore contabile delle quote soggette a svalutazione

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, pari a 5.944 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 5.919 euro e per il residuo importo da arrotondamenti passivi.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

Sono formate da rettifiche per errate contabilizzazioni per 5.034 euro e la differenza per oneri sostenuti nello scorso anno, ma non contabilizzati.

Accantonamenti statutari

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2006. In particolare: 31.875.093 euro al fondo contribuito soggettivo; 633.002 euro al fondo solidarietà; 752.444 euro al fondo contribuito di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti dei periodi precedenti l'istituzione dell'Ente per 363.146 euro e ricongiunzioni attive per 1.333.014 euro.
- delle maggiori quote contributive dovute per gli anni 1996-2005 per complessivi 601.286 euro;
- della rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2006, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,5386%, risulta pari a 8.534.679 euro e va ad incrementare il Fondo contribuito soggettivo;

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	2.755.295	32.732.842	93.921.211	111.778.663	241.188.011
Rivalutazione fondo (3,5386%)	97.499	1.158.284	3.323.496	3.955.400	8.534.679

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 770.917 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 294.784 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 254.732 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contribuito di maternità per 273.208 euro;
- dell'accantonamento al fondo di riserva ex-art.12, comma 7 del Regolamento per 4.758.267 euro e rappresenta la differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Avanzo di gestione

L'avanzo di 4.023.257 euro rappresenta il risultato economico e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio

Allegati alla nota integrativa

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati – secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo ex-art. 12 Regolamento	Fondo di riserva	Avanzo/Disavanzo di gestione	TOTALE
Saldo al 31.12.2005	242.921.025	4.417.507	149.059	7.865.230	0	33.796.064	7.109.120	296.258.005
Variazione dell'esercizio	40.372.917	633.883	334.625	2.708.919	4.758.267	7.109.120	-7.109.120	48.808.611
Avanzo esercizio 2006							4.023.257	4.023.257
Saldo al 31.12.2006	283.293.942	5.051.390	483.684	10.574.149	4.758.267	40.905.184	4.023.257	349.089.873

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento monetario netto	Rendimento percentuale netto
TOTALE	302.868.983	12.451.201	4,11%
<i>(rendimento obiettivo: variazione media PIL)</i>			3,54%
Attività finanziarie	284.862.024	12.019.566	4,22%
Disponibilità liquide	18.006.959	431.635	2,40%
ATTIVITA' FINANZIARIE PER COMPARTO			
AGGRESSIVO	81.777.664	8.179.639	10,00%
OBBLIGAZIONARIO	84.542.109	1.441.082	1,70%
CAPITALE PROTETTO	118.542.251	2.398.845	2,02%
ATTIVITA' FINANZIARIE PER SOTTOCOMPARTO			
Hedge Fund	12.434.246	493.317	3,97%
Bilanciati / flessibili	61.200.079	5.408.612	8,84%
Fondi / gestioni azionarie	8.143.339	2.277.710	27,97%
Fondi / gestioni obbligaz.	84.542.109	1.441.082	1,70%
Titoli capitale protetto	65.814.685	1.805.584	2,74%
Fondi liquidità	52.727.566	593.261	1,13%
ATTIVITA' FINANZIARIE PER STRUMENTO			
Fondi	161.620.719	5.948.061	3,68%
Gestioni	57.426.620	4.265.921	7,43%
Titoli	65.814.685	1.805.584	2,74%

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:

Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 01.01.2006 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.

Delle obbligazioni strutturate presenti al 01.01.2006, considerate a valore di investimento, ci si è dovuti limitare a inserire nel rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove diversa). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando completamente la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Alle cedole così calcolate è stato successivamente applicato l'effetto fiscale del 12,5%.

Sempre a riguardo delle obbligazioni strutturate, sono stati considerati solo i rendimenti e non è stato portato a rendimento l'apprezzamento netto in conto capitale. Questo in quanto, in linea di massima si è formulata l'ipotesi che giungano a naturale scadenza.

Un caso a parte è rappresentato dal nuovo prodotto strutturato Credem Mellon Alternative 2006-2014.

Essendo stato realizzato ristrutturando titoli già presenti nel portafoglio Epap, di esso non è stato calcolato il rendimento puntuale, ma si è fatto invece riferimento al rendimento dei titoli che lo compongono.

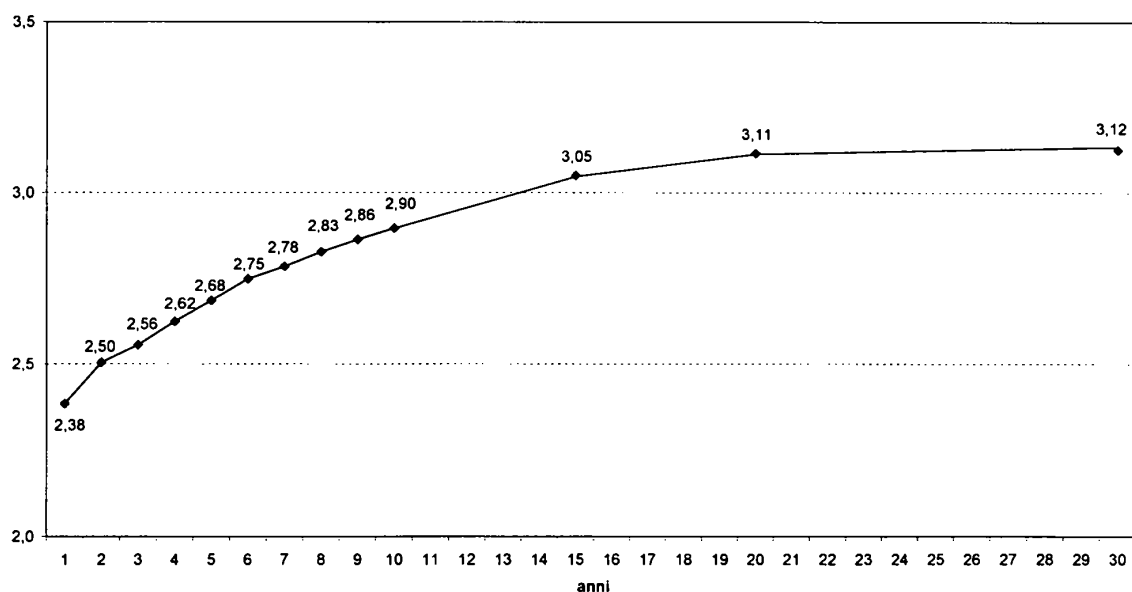
Con riferimento agli investimenti 2006, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza effettiva in portafoglio.

COMMENTI SUL RENDIMENTO DEL PORTAFOGLIO EPAP

In questa sede faremo alcuni raffronti tra il rendimento dei diversi comparti del portafoglio e la cosiddetta "curva dei tassi".

Tale curva rappresenta il rendimento che può essere ottenuto investendo del denaro in titoli di stato a rischio zero. Ogni punto della curva indica il tasso rispetto a un certo numero di anni di scadenza (la curva dei tassi sottostante è riferita al 1 gennaio 2006 – fonte Bloomberg):

CURVA TASSI EURO - al 1/1/2006
(netti)



La linea indica i rendimenti al netto di un'aliquota media del 12,5%. Il significato è semplice: qualsiasi investitore che il 1 gennaio 2006 avesse messo il proprio denaro in titoli di stato dell'area Euro (quindi sicurissimi: a rischio zero, appunto), della durata di 10 anni, poteva attendersi un risultato del 2,90% netto annuo nell'arco dei 10 anni (tra cedole e *capital gain*).

La curva dei tassi non è fissa, ma si muove ogni giorno a seconda della politica monetaria degli stati più importanti (USA in testa, poi Unione Europea e Giappone), nonché delle conseguenti condizioni del mercato obbligazionario (gli operatori che cercano di anticipare le variazioni di politica monetaria). La condizione "normale" della curva (benché siano talvolta possibili delle eccezioni) è quella di remunerare maggiormente le scadenze più remote. Questo perché in generale si presume che ci sia un rischio maggiore nell'investire più a lungo termine. La pendenza della curva, quindi, dà un'idea di come il mercato remuneri il puro passare del tempo.

Questa curva è l'unico parametro che in ogni momento è in grado di indicare quale rendimento si può ottenere da un investimento senza rischi. Perciò è l'ostacolo che dovrebbe essere sistematicamente superato da tutti gli investimenti che non sono a rischio nullo. Per tali caratteristiche, questa curva (o, meglio, il settore più a breve termine di essa) viene normalmente presa come *benchmark* (parametro) delle gestioni cosiddette "*total return*", ovvero quelle che non si paragonano a un indice di mercato ma cercano di assicurare un rendimento-obiettivo che sia sempre positivo, anche in periodi di mercati cedenti.

Tale rappresentazione è quella che meglio si adatta alla realtà dell'Ente, che è tenuto per legge a garantire ogni anno una rivalutazione dei montanti in base ad un indice prestabilito.

Nell'analisi del portafoglio e dei suoi diversi comparti si è quindi adottata la curva dei tassi come principale parametro di confronto per l'analisi del rendimento.

Il rendimento del 4,11% netto ottenuto dalle attività finanziarie è paragonabile a **un premio di 0.99% rispetto ai rendimenti nella parte più a lungo termine della curva (30 anni)**.

☉ Si nota che il comparto a *capitale protetto* ha pesato per il 42% del patrimonio medio, ma ha contribuito per meno del 20% del rendimento complessivo. Questo comparto ha prodotto, con un 2,02% netto, un rendimento inferiore alla curva dei tassi nel tratto a 1 anno,

☉ All'interno del comparto a *capitale protetto*, la parte dei titoli strutturati (componente misurabile) ha reso il 2,74% netto, in linea con rendimenti intorno ai 6 anni.

☉ Il rendimento della parte *obbligazionaria* (fondi e gestioni), pari al 1,70%, è inferiore persino al rendimento della curva a un anno. Il motivo è da ricercare nelle politiche più restrittive delle principali banche centrali, e nella percezione che di tali politiche hanno avuto i mercati. Tutto ciò è risultato in una caduta anche rilevante dei corsi dei titoli obbligazionari, finendo per penalizzare fortemente tutti i fondi e le gestioni basate su questo tipo di strumenti.

Il comparto *aggressivo* ha reso il 10,0% netto, un rendimento ben superiore anche alle scadenze a 30 anni (3,12%) e che, seguendo un approccio cosiddetto *total return* corrisponde più o meno al tasso a un anno più il 7,6%. Per il periodo considerato, tale livello è un target decisamente ambizioso anche per prodotti caratterizzati da una volatilità ben maggiore del portafoglio aggressivo Epap.

Questo comparto pesa per il 28,7% del portafoglio, ma produce il 68,0% dei rendimenti monetari.

In conclusione:

☉ il **portafoglio complessivo** ha presentato un rendimento che, se considerato nella logica *total return*, ha realizzato un premio su Euribor 12m di **1,73%**, pur contenendo una componente "aggressiva" limitata al 29% del portafoglio totale;

Nella stessa logica, l'apporto dei diversi comparti appare piuttosto a "macchia di leopardo", infatti:

☉ il comparto a **capitale protetto** ha reso meno del tasso a un anno: **-0,36%**;

☉ il comparto **obbligazionario** ha pure lui reso meno del tasso a un anno: **-0,68%**;

☉ il comparto **aggressivo** esibisce un premio del **7,62%** sul breve termine che corrisponde a un orizzonte ben oltre il periodo verificabile di 30 anni.

Il rendimento complessivo del portafoglio supera per lo **0,57%** il **Rendimento Obiettivo** fissato secondo le rilevazioni Istat, che per il 2006 è stato calcolato al **3,5386%**.

Infine, il rendimento consuntivo per il 2006 del portafoglio finanziario rappresenta uno **scostamento del +1,9%** rispetto ai rendimenti ipotizzati in sede di **bilancio preventivo** per

il 2006. Tali rendimenti infatti vengono sempre stimati su base prudenziale e, nel caso specifico, avevano subito una forte sottostima dovuta ai risultati difficili di molti prodotti nel periodo estivo e autunnale.

Si sono rivelati invece decisamente più in linea (4,03%) i rendimenti che per il 2006 erano stati ipotizzati in sede di bilancio preventivo 2005. Tale risultato potrebbe essere ascritto alla consuetudine di calcolare i rendimenti previsionali del secondo anno facendo ricorso a valori medi, che meglio riescono a smussare gli andamenti ciclici dei mercati.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel presente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse.

DESCRIZIONE	2006	2005
Rivalutazione Legge 335/95	8.534.679	8.161.429
Rettifiche fondo contributo soggettivo	770.917	- 574.331
Rivalutazione Fondo Pensione	284.940	171.845
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	9.844	17.217
Totale rivalutazioni	9.600.380	7.776.160
Rendimento lordo degli investimenti	16.947.876	9.556.730
Ripresa valore titoli	458.916	322.887
Totale proventi da investimenti	17.406.792	9.879.617
Commissioni, oneri e perdite su titoli	- 576.201	- 236.395
Svalutazioni titoli	- 1.305.398	- 839.203
Totale oneri da investimenti	- 1.881.599	- 1.075.598
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	15.525.193	8.804.019
Imposte su i rendimenti finanziari	- 1.166.546	- 1.029.647
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	14.358.647	7.774.372
Margine di copertura delle rivalutazioni	4.758.267	- 1.788

Il prospetto mostra il fabbisogno generato dalle rivalutazioni previste dalla legge per il Fondo contributo soggettivo e il Fondo pensioni e la loro copertura attraverso i rendimenti generati dagli investimenti effettuati.

Nel corrente anno si registra il raggiungimento dell'obiettivo della piena copertura delle rivalutazioni dei fondi, con una eccedenza dei rendimenti conseguiti pari a 4.758.267 euro.

Pertanto non si è necessario nessun ricorso al contributo integrativo ai fini del bilanciamento delle predette rivalutazioni, mentre ai sensi dell'articolo 12 del regolamento tali eccedenze sono state accantonate nel previsto Fondo.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto. Nel corrente anno viene rilevata per la prima volta tra i componenti positivi la voce "altri ricavi". Questo per la stretta correlazione di tale voce di provento con i costi di gestione sostenuti nell'anno, come già evidenziato in nota integrativa.

COSTI	2006	2005	RICAVI	2006	2005
Provvidenze agli iscritti	696	696	Contributo Integrativo	9.480.358	9.795.775
Integrazione montante	254.732	453.183	Altri ricavi	84.484	
Organi statutari	1.300.894	1.061.580	Totale ricavi	9.564.842	9.795.775
Spese consultazione elettorale	20.874	407.944			
Compensi prof.li e lavoro autonomo	466.917	370.726			
Personale	1.207.190	1.025.017			
Materiale suss. e di consumo	24.689	22.598			
Utenze varie	41.808	37.332			
Servizi vari	797.985	537.306			
Affitti passivi	153.563	150.552			
Oneri tributari	55.771	34.576			
Oneri finanziari	-	170			
Altri costi	17.826	19.725			
Ammortamenti	38.450	44.025			
Totale costi	4.381.395	4.165.430			
Eccedenza	5.183.447	5.630.345			
Totale a pareggio	9.564.842	9.795.775			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 5.183.447 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive. Come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Prospetto di confronto tra rendimento contabile e di mercato

Nel presente prospetto sono stati messi a confronto i rendimenti di mercato netti con i rendimenti contabili, di tutti i titoli e fondi presenti nel portafoglio dell'Ente, ivi compresi quelli che, sebbene abbiano concorso al calcolo del rendimento, non sono presenti al 31.12.2006, in quanto disinvestiti nel corso dell'esercizio.

L'assetto amministrativo contabile dell'Ente prevede il principio di copertura delle rivalutazioni di legge con il rendimento contabile degli investimenti, così come risultanti dal Conto Economico.

I principi contabili applicabili per il nostro Ente prevedono un criterio di valutazione delle attività finanziarie al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, non consentendo quindi la manifestazione degli eventuali risultati positivi raggiunti. Contrariamente a quanto previsto per altri soggetti, quali i fondi pensione.

Attualmente, il portafoglio investito è costituito prevalentemente da fondi, i quali, in assenza di operazioni di disinvestimento del patrimonio, non possono manifestare i risultati conseguiti. Diversamente da quanto accade con gli interessi sui depositi bancari e gli interessi sulle obbligazioni strutturate (cedole).

In presenza quindi di una gestione finanziaria statica senza periodiche operazioni di disinvestimento il rendiconto contabile potrebbe discostarsi notevolmente dal rendimento di mercato.

Per consentire una rappresentazione contabile più corrispondente al reale andamento della gestione finanziaria, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare, nel corrente esercizio, una serie di operazioni finalizzate al realizzo dei risultati conseguiti sui fondi.

Per i fondi comuni di investimento, il **rendimento di mercato netto** è stato calcolato come differenza tra il valore di mercato delle quote ad inizio 2006 ed il valore di mercato a fine esercizio. Per i fondi acquisiti durante l'anno, si è proceduto a confrontare il valore d'acquisto con il valore di mercato al 31.12.2006, mentre per quelli dismessi nel corso dell'esercizio, si è assunto come riferimento il valore di mercato al momento della vendita. Si è tenuto conto dell'effetto fiscale del 12,5%, solo per i fondi di diritto estero, poiché quelli italiani sono già al netto della ritenuta fiscale.

Per le obbligazioni strutturate (comparto Capitale Protetto) il rendimento di mercato netto è dato, laddove presenti, dal valore delle cedole di competenza dell'anno al netto dell'imposta del 12.5%.

Per i fondi e per le gestioni in fondi, il **rendimento contabile** è dato dalla somma tra il rendimento degli esercizi precedenti ed il rendimento del 2006, al lordo delle imposte. Per le obbligazioni strutturate il rendimento contabile coincide con il corrispondente rendimento di mercato al lordo delle imposte. In entrambi i casi i valori che compongono il rendimento contabile sono stati esposti in apposite colonne.

Sotto la dicitura "**Plusvalenze implicite/Svalutazioni**" sono state indicate le differenze tra il valore di mercato al 31.12.2006 ed il valore contabile alla stessa data di tutti i titoli e i fondi presenti nel portafoglio dell'Ente a fine esercizio. Le svalutazioni sono state opportunamente accantonate in Conto Economico

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend.di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze implicite / Svalutazioni
Hedge Fund							
Mellon Sanctuary	600.030	525.026				600.030	-
Paradigm Certificate	-	31.709	- 36.239	213.091	176.852	- 213.091	-
Totale Hedge Fund	563.791	493.317	- 36.239	213.091	176.852	386.939	-

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend.di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze implicite / Svalutazioni
Gestione e fondi azionari							
Arca Azioni Paesi Emergenti	88.169	88.169	-	-	-	88.169	88.169
Fidelity Funds Italy	616.855	539.748	517.465	-	517.465	99.390	99.390
GP Utilities Pop.Sondrio	1.258.928	1.258.928	770.624	363.322	1.133.946	124.982	667.413
M&G Global Leaders Fund	446.703	390.865				446.703	446.703
Totale gestione e fondi azionari	2.410.655	2.277.710	1.288.089	363.322	1.651.411	759.244	1.301.675

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend.di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze implicate / Svalutazioni
Fondi bilanciati e flessibili							
GPF Albertini Syz	Anima Fondattivo	128.524	128.524	89.895	66.511	-	38.679
	Retrocessioni comm. Anima SGR	64.092	42.991	64.092	-	64.092	-
	Azimut Trend	-	2.361	-	2.361	-	-
	AZ Fund 1 Trend	1.262.170	1.104.399	1.012.370	-	1.012.370	249.800
	Oyster World Opportunities	150.806	131.956	173	283	456	218.237
	Oyster Diversified	291.137	254.745	231.818	110.375	342.193	59.318
	Oyster Euro Liquidity	812	704	812	-	812	-
	Carmignac Patrimoine	769.702	673.489	823.435	58.959	882.394	53.733
	Cs Bond Fund Euro I	16.329	-	13.440	25.439	38.879	-
	Cs Eq.Dividend Europe I	237.687	207.976	185.212	90.539	275.751	52.475
GPF Credit Suisse Bilanciata	Cs Eq.Fd Eastern Eur I	865.472	757.288	568.061	388.911	956.972	308.738
	Retrocessioni commissionali	2.447	2.141	44.734	-	44.734	-
	Interessi su liquidità	2.001	1.751	2.001	-	2.001	-
	Cs MF Constellation Global Euro	222.472	194.662	139.919	-	139.919	82.552
GPF Credit Suisse Flessibile	Cs Eq.Fund Global Resources USD	181.607	158.906	113.359	-	113.359	68.247
	CSF Tot.Return Global Euro B	82.853	72.496	42.889	-	42.889	39.964
	Retrocessioni commissionali	15.274	13.365	15.274	-	15.274	-
	Interessi su liquidità	3.024	2.661	3.024	-	3.024	-
GPF Kairos	Dws Osteuropa	305.541	267.348	-	-	305.541	305.541
	Fidelity Funds Euro Balanced	191.316	167.402	147.229	-	147.229	44.087
	Kairos Partners Fund Acc	355.681	355.680	351.447	714.776	1.066.223	5.925
	Kairos Partners Income Fund Acc	108.079	108.079	116.715	336.583	453.298	-
	Kairos Partners Small Cap	573.808	573.807	541.524	917.797	1.459.321	32.284
	Retrocessioni commissionali	53.460	46.777	53.460	-	53.460	-
	Merrill Lynch Emerging Europe	180.700	158.112	137.609	-	137.609	43.091
	Totale fondi bilanciati e flessibili	6.029.975	5.408.610	4.696.131	2.739.032	7.435.163	1.456.841

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend.di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze impicite / Svalutazioni
Fondi obbligazionari							
ABN Amro Gl.Em. Mkts	901.626	778.227	-	-	-	901.626	901.626
Arca Bond Paesi Emergenti	328.855	328.855	321.239	187.462	508.701	- 179.846	7.616
Aviva Long Term Euro Bond Fund	-207.198	- 181.298	- 19.952	599.770	579.818	- 787.016	- 187.246
Retrocessioni commissionali Aviva	23.510	20.571	23.510	-	23.510	-	-
CS Bond Fund Emerging Europe I	420.519	367.954	323.275	-	323.275	-	-
Dws Eurorenta	128.908	112.795	-	-	-	97.244	97.244
Fonditalia Inflation linked	- 192.330	- 192.330	- 147.037	486.431	339.394	- 531.724	- 128.908
Fonditalia Euro Bond Long term	156.834	156.834	200.946	-	200.946	- 44.112	- 45.293
Fortis L Fund Bond Long Euro	- 117.042	- 102.412	-	-	-	- 117.042	- 14.483
Fortis L Fund Bond Curr.High Y.	159.732	139.765	-	-	-	159.732	159.732
DWS Tesoreria Imp.	1.251	1.251	1.251	9.341	10.592	- 9.341	-
DWS Euro Med.term. LC	- 13.857	- 13.857	- 13.857	12.064	- 1.793	- 12.064	-
DWS Euro Med.term. NC	- 9.267	- 9.267	- 9.266	5.502	- 3.764	- 5.503	-
Retrocessioni commissionali	2.671	2.671	4.576	-	4.576	- 1.905	-
GP Banca Euromobiliare	14.862	14.862	14.862	11.394	26.256	- 11.394	-
GP Banca Intermobiliare	38.224	38.224	38.224	- 25.898	12.326	- 25.898	-
GP Banca Pop. Sondrio	104.401	104.401	104.401	- 39.891	64.510	- 39.891	-
Goldman Sachs Glob.Em.Mark.	287.157	240.535	-	-	-	287.157	287.157
Mellon Global Bond A	- 324.985	- 284.362	- 324.985	801.398	476.413	- 801.398	-
Mellon Global Bond C	- 36.955	- 32.335	-	-	-	- 36.955	- 36.955
PF Eur Bonds I	- 57.146	- 50.003	39.331	253.635	292.966	- 350.112	- 96.477
Totale fondi obbligazionari	1.609.770	1.441.081	556.518	2.301.208	2.857.726	- 1.247.956	1.186.683

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend.di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze implicite / Svalutazioni
Capitale protetto							
Abax Julius Baer	5.532	4.840	5.532		5.532	-	-
Credem Mellon Alternative 2014	494.999		494.999		494.999	-	-
Banca 121 Arcobaleno	-	-	-		-	-	-
Crediop Over ZC 01/1	189.203	165.553	189.203		189.203	-	-
Crediop 16 IND LKD	82.720	72.380	82.720		82.720	-	-
CSFB Serenity Note 3 yrs (ZC)	-	-	-		-	-	-
CSFB Serenity Note 5 yrs (Coupon)	-	-	-		-	-	-
DB Volatility Bond	355.250	310.844	355.250		355.250	-	-
DFD Enhanced Income Bond	136.667	119.584	136.667		136.667	-	-
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	31.944	27.951	31.944		31.944	-	-
Profilo - Lehman Br.	433.350	379.181	433.350		433.350	-	-
Profilo - Bear Sterns	187.500	164.062	187.500		187.500	-	-
SG LGI	60.000	52.500	60.000		60.000	-	-
SG Smeraldo	581.358	508.688	581.358		581.358	-	-
Totale capitale protetto	2.558.523	1.805.584	2.558.523	-	2.558.523	-	-

Fondo/Titolo	Rendiconto di mercato 2006 (Lordo)	Rendimento di mercato 2006 (Netto)	Rendimento 2006 contabilizzato (Lordo)	Rendimento esercizi precedenti (Lordo)	Rendimento contabile 2006 (Lordo)	Scostamento tra rend. di mercato e rend. contabile (Lordo)	Plusvalenze implicite / Svalutazioni
Fondi monetari							
Arca MM	37.356	37.356	37.356	1.523	38.879	- 1.523	
Retrocessioni commissionali Arca SGR	20.136	13.491	20.136	-	20.136	-	
Carmignac Sécurité	299.379	261.957	320.876	43.597	364.474	- 65.095	- 21.497
CS Bond Fund Short Term Euro	38.397	33.597	38.397	9.898	48.295	- 9.898	
Goldman Sachs Euro Core Inst.	24.189	21.165	24.189	5.536	29.724	- 5.535	
SISF Euro Short Term Bond I	257.937	225.695	257.937	203.776	461.713	- 203.776	-
Totale fondi monetari	677.394	593.261	698.891	264.330	963.221	- 285.827	- 21.497
Totale generale	13.850.108	12.019.563	9.761.913	5.880.983	15.642.896	- 1.792.788	3.923.702

6. Attività a copertura delle riserve

Riserve	
Fondo contribuito soggettivo	283.293.942
Fondo contribuito di solidarietà	5.051.390
Fondo contribuito di maternità	483.684
Fondo pensioni	10.574.149
Fondo di riserva	40.905.184
Totale	340.308.349
Attivo	
Attività finanziaria + Ratei attivi	294.490.648
Disponibilità liquide	16.765.883
Crediti al netto svalutazioni	32.336.733
Totale	343.593.264

7. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società collegata SIPRE 103 S.p.A.(gia Ecosistemi S.r.l.).

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	65.852
Crediti (entro 12 mesi)	171.169
Disponibilità liquide	109.844
Ratei e risconti	9.963
Patrimonio netto	102.948
- di cui utile d'esercizio	82.875
Trattamento di fine rapporto	1.676
Debiti (entro 12 mesi)	252.204
Conti d'ordine	18.236
Valore della produzione	858.522
Costi della produzione	671.007
Risultato della gestione tipica	187.515
Proventi e oneri finanziari	836
Proventi e oneri straordinari	- 15.196
Imposte sul reddito	90.280
Risultato dell'esercizio	82.875

Appendice

Suddivisione costi per categorie professionali

Oneri	Al 31/12/06	Al 31/12/05
Organi amministrativi e di controllo	1.300.894	1.061.580
Consiglio di amministrazione	424.294	357.338
Attuari	106.073	89.334
Chimici	106.073	89.334
Agronomi	106.074	89.335
Geologi	106.074	89.335
Consiglio di indirizzo generale	729.639	560.324
Attuari	33.166	32.961
Chimici	99.499	65.921
Agronomi	298.487	230.721
Geologi	298.487	230.721
Comitato dei delegati	76.601	61.089
Attuari	19.150	15.272
Chimici	19.150	15.272
Agronomi	19.150	15.272
Geologi	19.151	15.273
Collegio Sindacale	70.360	82.829
Attuari	464	521
Chimici	6.547	7.918
Agronomi	30.480	35.459
Geologi	32.868	38.931
Spese consultazione elettorale	20.874	407.944
Attuari	0	2.570
Chimici	20.874	38.995
Agronomi	0	174.639
Geologi	0	191.740
Compensi prof.li e di lavoro aut.	466.917	370.726
Attuari	3.082	2.335
Chimici	43.448	35.438
Agronomi	202.269	158.706
Geologi	218.118	174.247
Personale	1.207.190	1.025.017
Attuari	7.968	6.458
Chimici	112.331	97.981
Agronomi	522.957	438.805
Geologi	563.934	481.773
Materiale suss. e di consumo	24.689	22.598
Attuari	163	142
Chimici	2.297	2.160
Agronomi	10.695	9.674
Geologi	11.533	10.622

Oneri	Al 31/12/06	Al 31/12/05
Utenze varie	41.808	37.332
Attuari	276	234
Chimici	3.890	3.569
Agronomi	18.111	15.982
Geologi	19.530	17.547
Servizi vari	797.985	537.306
Attuari	5.267	3.385
Chimici	74.254	51.361
Agronomi	345.688	230.018
Geologi	372.775	252.542
Affitti passivi	153.563	150.552
Attuari	1.014	948
Chimici	14.289	14.391
Agronomi	66.524	64.451
Geologi	71.736	70.762
Oneri tributari	1.222.317	1.064.223
Attuari	8.068	6.705
Chimici	113.739	101.729
Agronomi	529.510	455.589
Geologi	571.000	500.200
Oneri finanziari	576.201	236.548
Attuari	3.803	1.490
Chimici	53.617	22.612
Agronomi	249.611	101.265
Geologi	269.170	111.181
Altri costi	17.826	19.725
Attuari	118	124
Chimici	1.659	1.886
Agronomi	7.722	8.444
Geologi	8.327	9.271
Ammortamenti	38.450	44.025
Attuari	254	277
Chimici	3.578	4.208
Agronomi	16.657	18.847
Geologi	17.962	20.693
Accantonamento f.do svalutazione	5.034.922	1.568.335
Attuari	33.232	9.880
Chimici	468.510	149.917
Agronomi	2.181.137	671.397
Geologi	2.352.044	737.141
Oneri straordinari	5.944	13.023
Attuari	39	82
Chimici	553	1.245
Agronomi	2.575	5.575
Geologi	2.777	6.121
TOTALE COSTI PER CATEGORIA	10.909.580	6.558.934
Attuari	222.136	172.718
Chimici	1.144.309	703.937
Agronomi	4.607.648	2.724.179
Geologi	4.935.487	2.958.100

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi del D.Lgs.30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell' E.P.A.P. - Ente di Previdenza
ed Assistenza Pluricategoriale

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme ed al regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 18 aprile 2007

Ria & Partners S.p.A.

Fabio Gallassi
Partner

Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro 3/a
00161 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-440 3798
F 0039 (0) 6-442 31293
E riam@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Via Trebazio n.4
20145 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n.09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 530.400,00
di cui versato € 511.275,00

Bari-Bologna-Firenze
Milano-Napoli-Padova
Pescara-Roma-Torino